



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
BUSANI - RIDELLA - MANNELLA
CAMPANILE - UBOLDI - RICCI
*Providing Best Solutions
in a framework of Legal Certainty*

20123 MILANO, VIA S. MARIA FULCORINA N. 2
T. +39 02 36.53.75.85 - F. +39 02 36.53.75.86
20900 MONZA, VIA ITALIA N. 28
T. +39 039 916.64.42
22074 - LOMAZZO (CO) - VIA DELLA PACE N. 1
T. +39 02 96.77.84.52
www.notaio-busani.it - info@notaio-busani.it

Repertorio n. 6.975

Raccolta n. 5.828

-----Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno duemilaventi. Il giorno di venerdì ventidue del mese di maggio-----

----- (22 maggio 2020)-----

-----in Milano (MI), via S. Maria Fulcorina n. 2,-----

alle ore dieci e zero minuti circa-----

-----a richiesta dell'organo amministrativo della società:-----

-----"SEMPLICEMENTE S.P.A.",-----

con sede in Milano (MI), via Pola n. 11, capitale sociale deliberato per euro 1.150.000, sottoscritto e versato per euro 273.275,60, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 03497130611 (R.E.A. MI-2000848) (d'ora innanzi, la "Società");-----

io sottoscritto, dottor Giacomo Ridella, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale, alla Assemblea ordinaria e straordinaria (d'ora innanzi, la "Assemblea") della Società, riunitasi, in seconda convocazione, in questi luogo, giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----Ordine del Giorno:-----

"Per la parte Ordinaria:-----

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*-----

Per la parte Straordinaria:-----

1. *Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*-----

2. *Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per uno o più aumenti del capitale sociale a pagamento da liberarsi in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento, per un ammontare massimo complessivo di euro 30.000.000 (trentamiliardi), comprensivo di sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni, con possibilità di prevedere, limitare ovvero di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, primo, quarto e quinto comma, del Codice Civile, per ciascuno degli aumenti di capitale deliberati nell'esercizio della delega.*-----

3. *Variatione degli articoli 1, 3, 6, 9, 15, 16 e 23 dello statuto sociale.*"-----

-----E' qui presente il Signor:-----

BUSANI ANGELO, nato a Parma (PR) il giorno 4 ottobre 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società (d'ora innanzi, il "Presidente"), membro del Consiglio di Amministrazione della Società;-----

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 17 del vigente statuto della Società (d'ora innanzi, lo "Statuto"), per unanime designazione dei presenti, dichiara, e mi chiede di dar atto nel presente verbale, che:-----

a. l'Assemblea è stata convocata, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, con avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 29 aprile 2020, nonché sul quotidiano "Italia Oggi" in data 30 aprile 2020;-----

b. partecipano all'Assemblea (mediante audio conferenza):-----

b.1. per il Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri, Signori: Gismondi Fulvio (Presidente) e Ortolano Giacomo; -----

b.2. per il Collegio Sindacale, i Sindaci Effettivi, Signori: Cerati Giuseppe (Presidente), Colavol-

Registrazione
Agenzia delle Entrate
di MILANO 1
in data 29/05/2020
al n. 32471 serie 1T
con € 200,00



pe Renato e Bani Alessandro;-----

b.3. i soci (legittimati ad intervenire alla presente adunanza ai sensi dell'articolo 2370, comma 1, del Codice Civile, e dell'articolo 2351, del Codice Civile, nonchè ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto), titolari complessivamente di numero 1.071.775 (un milione settantunomila settecento settantacinque) azioni ordinarie, prive del valore nominale, pari al 78,44 (settantotto e quarantaquattro centesimi) per cento circa del capitale sociale, e cioè:-----

- "Genia S.r.l.", titolare di numero 577.948 (cinquecento settantasettemila novecento quarantotto) azioni ordinarie, pari al 42,30 (quarantadue e trenta centesimi) per cento circa del capitale sociale, qui rappresentata dal suo Amministratore Unico, signor Ortolano Giacomo;-----

- "Parametrica S.r.l.", titolare di numero 493.827 (quattrocento novantatremila ottocento ventisette) azioni ordinarie, pari al 36,14 (trentasei e quattordici centesimi) per cento circa del capitale sociale, qui rappresentata dal suo Amministratore Unico, signor Gismondi Fulvio;-----

precisandosi che, con riferimento ai predetti soci, risulta pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'odierna Assemblea in prima convocazione, ossia il 12 maggio 2020 ("record date"); il tutto come previsto nell'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea;-----

c. non esistono titolari del diritto di voto diversi dai proprietari delle azioni ordinarie, in cui è suddiviso il capitale sociale (e, in particolare, non vi sono titolari di strumenti finanziari partecipativi);-----

d. ad ogni azione ordinaria compete un diritto di voto;-----

e. non vi sono more nei versamenti ai sensi dell'art. 2344, ultimo comma, cod. civ., né sussistono altre limitazioni all'esercizio del diritto di voto;-----

f. i soci partecipanti all'Assemblea dichiarano di essere debitamente informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno; e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con le deliberazioni proposte in approvazione nell'odierna Assemblea;-----

g. tutti i partecipanti mediante audio conferenza sono stati identificati e hanno confermato di poter liberamente interagire nella riunione e di scambiarsi eventuale documentazione, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto;-----

egli dichiara pertanto che la presente Assemblea (risultando raggiunto il numero di presenze prescritto dallo Statuto e/o dalla Legge) è validamente costituita, in seconda convocazione, ed atta a deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno, di cui inizia la trattazione, dopo aver ottenuto dall'Assemblea conferma della regolarità della costituzione degli organi assembleari e dell'incarico al notaio verbalizzante.-----

-----= =-----

Il Presidente inizia la trattazione del primo e unico punto di cui alla parte ordinaria dell'Ordine del Giorno ("**Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti**") e sottopone alla presente Assemblea, per l'approvazione, il bilancio di esercizio della Società, riferito alla data del 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove), composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (d'ora innanzi, il "Bilancio 2019") e corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione (d'ora innanzi, la "Relazione sulla Gestione 2019"), del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (documenti che, in unico plico, si allegano al presente verbale con la lettera "A"). -----

Il Presidente attesta che il Bilancio 2019 (unitamente alle relazioni che lo corredano) è rimasto depositato presso la sede della Società durante i quindici giorni precedenti l'odierna adunanza, affinché i Soci potessero prenderne visione; il Presidente, pertanto, viene esonerato (con consenso unanime dei partecipanti all'Assemblea) dalla lettura del Bilancio 2019, della Relazione

sulla Gestione 2019 e della relazione della Società di Revisione.-----

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale, signor Cerati Giuseppe, a illustrare la relazione del Collegio Sindacale. Tuttavia, su istanza del socio "Genia s.r.l." (il quale propone di omettere la lettura della relazione del Collegio Sindacale in quanto conosciuta da tutti i partecipanti), il Presidente del Collegio Sindacale viene dispensato dall'illustrazione della relazione del Collegio Sindacale, per consenso unanime in tal senso espresso dai partecipanti all'Assemblea.- Il Presidente prosegue riferendo che dal Bilancio 2019 emergono perdite per complessivi euro 1.361.138 (un milione trecento sessantunomila cento trentotto), di cui euro 383.093 (trecento ottantatremila novantatre) riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed euro 978.045 (novecento settantottomila quarantacinque) riferite a esercizi precedenti, con la conseguenza che il patrimonio netto della Società risulta avere un valore negativo di euro 358.022 (trecento cinquantottomila ventidue) e che occorre, pertanto, adottare i provvedimenti previsti dall'articolo 2447 del Codice Civile (oggetto di trattazione al primo punto della parte straordinaria dell'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea).-----

Il Presidente apre quindi la discussione: nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.-----

Il Presidente pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

-----Proposta di Deliberazione:-----

"L'Assemblea della "SEMPLICEMENTE S.P.A.",-----

- udite la relazione e la proposta del Presidente;-----

- visto il Bilancio 2019;-----

- preso atto della Relazione sulla Gestione 2019, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;-----

-----d e l i b e r a:-----

1) di approvare il bilancio di esercizio della Società, riferito alla data del 31 (trentuno) dicembre 2019 (duemiladiciannove), composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e corredato della Relazione sulla Gestione 2019, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (documenti che, in unico plico, si trovano allegati al presente verbale con la lettera "A").-----

-----La predetta Proposta di Deliberazione,-----

viene quindi, dal Presidente dell'Assemblea, messa ai voti, e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità.-----

-----= = =-----

Il Presidente, prima di iniziare la trattazione del primo punto della parte straordinaria dell'Ordine del Giorno, riferisce che è stata messa a disposizione di tutti i soci, anche mediante la relativa pubblicazione sul sito internet della Società, la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione in merito alle materie poste all'Ordine del Giorno in sede straordinaria (d'ora innanzi, la "Relazione degli Amministratori"); la Relazione degli Amministratori si allega al presente verbale con la lettera "B".-----

-----= = =-----

Il Presidente (rilevando che sono immutate le presenze in Assemblea, rispetto a quanto rilevato nell'esordio dell'Assemblea stessa) passa quindi alla trattazione del primo punto di cui alla parte straordinaria dell'Ordine del Giorno ("**Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti**") e riferisce che, come sopra già precisato, si rende occorrente per la Società adottare i provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice Civile.-----

Al riguardo, il Presidente premette che l'attuale capitale sociale, del valore nominale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent) è ripartito in



azioni, come segue:-----

- "Genia S.r.l.", piena proprietà di n. 577.948 (cinquecento settantasettemila novecento quarantotto) azioni, pari al 42,30 (quarantadue e trenta centesimi) per cento;-----
- "Parametrica S.r.l.", piena proprietà di n. 493.827 (quattrocento novantatremila ottocento ventisette) azioni, pari al 36,14 (trentasei e quattordici centesimi) per cento;-----
- "Multi900 S.p.A.", piena proprietà di n. 70.025 (settantamila venticinque) azioni, pari al 5,12 (cinque e dodici centesimi) per cento;-----
- Altri Soci, piena proprietà di n. 224.578 (duecento ventiquattromila cinquecento settantotto) azioni, pari al 16,44 (sedici e quarantaquattro centesimi) per cento;-----

e riferisce che i soci "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l." hanno prospettato all'organo amministrativo di chiamare l'Assemblea dei soci a deliberare un'operazione di copertura delle perdite e di ricapitalizzazione della Società organizzata in modo tale che:-----

- il carico dell'operazione stessa gravi esclusivamente sui predetti soci "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l." (i quali apporterebbero le risorse occorrenti per riportare in zona positiva il patrimonio netto della Società) e che; -----
- tutti gli altri soci, diversi da "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l.", non subiscano alcuna diminuzione della loro quota di partecipazione al capitale della Società. -----

Più precisamente, il Presidente riferisce che "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l." hanno proposto che l'Assemblea sia chiamata a deliberare il ripianamento integrale delle perdite risultanti dal Bilancio 2019, dell'importo complessivo di euro 1.361.138 (un milione trecento sessantunomila cento trentotto) (d'ora innanzi, le "Perdite da Ripianare"), con le seguenti modalità:-----

- a) azzeramento delle seguenti poste iscritte come riserve nel Bilancio 2019, e precisamente: ---
 - "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", iscritta per l'importo di euro 721.724 (settecentotrentunomila settecento ventiquattro); -----
 - "Altre riserve", iscritta per l'importo di euro 1 (uno); e -----
 - "Riserva legale", iscritta per l'importo di euro 8.115 (ottomila centoquindici); -----

mandando detto azzeramento a diminuzione delle Perdite da Ripianare dall'importo di euro 1.361.138 (un milione trecento sessantunomila cento trentotto) all'importo di euro 631.298 (seicento trentunomila duecento novantotto);-----

- b) riduzione del capitale sociale (a copertura di un corrispondente importo di Perdite da Ripianare) dall'attuale valore nominale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent) al nuovo temporaneo valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta) e, pertanto, (i) riducendo il capitale sociale per l'importo di nominali euro 263.095,60 (duecento sessanta tremila novantacinque e sessanta cent), (ii) diminuendo le Perdite da Ripianare da euro 631.298 (seicento trentunomila duecento novantotto) a euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent) e (iii) effettuando detta riduzione di capitale mediante annullamento di tutte le azioni di titolarità dei soci "Genia S.r.l." (e quindi di n. 577.948 - cinquecentosettantasettemila novecentoquarantotto - azioni) e "Parametrica S.r.l." (e quindi di n. 493.827 - quattrocentonovantatremila ottocentoventisette - azioni); in modo, insomma, che il predetto nuovo temporaneo capitale sociale del valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta) risulti suddiviso in n. 294.603 (duecento novantaquattromila seicentotre) azioni di titolarità dei soli soci diversi da "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l.";-----
- c) aumento del capitale sociale, in forma inscindibile, per complessivi nominali euro 458.022,40 (quattrocento cinquantottomila ventidue e quaranta cent), passando cioè dal predetto raggiunto temporaneo valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta) al nuovo temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 (quattrocento sessantottomila duecento due e quaranta

cent);-----
d) riduzione del capitale sociale dal predetto raggiunto temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 (quattrocento sessantottomila duecento due e quaranta cent) al definitivo nuovo valore nominale di euro 100.000 (centomila) e, pertanto, riducendo il capitale sociale per euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent) a copertura delle residue Perdite da Ripianare, dell'identico importo di euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent).-----

Al riguardo di quanto precede, il Presidente specifica che:-----

a) le risorse finanziarie occorrenti per dar corso alla predetta operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società, pari a complessivi euro 458.022,40 (quattrocento cinquantottomila ventidue e quaranta cent) sono già state messe a disposizione della Società come segue:-----

- dal socio "Parametrica S.r.l." mediante versamento nella cassa della Società dell'importo di euro 350.392,40 (trecento cinquantamila trecentonovantadue e quaranta cent) effettuati in data 6 febbraio 2020 e in data 21 aprile 2020 (mediante bonifici bancari le cui contabili sono conservate agli atti della Società);-----

- dal socio "Genia S.r.l." (i) mediante versamento nella cassa della Società dell'importo di euro 25.000 (venticinquemila) effettuato in data 25 marzo 2020 (mediante bonifico bancario la cui contabile è conservata agli atti della Società) e (ii) mediante disponibilità a rinunciare a un credito vantato verso la Società (corrispondente a un debito che la Società ha maturato in ragione di compensi e di corrispettivi da essa dovuti in dipendenza di prestazioni ricevute) dell'importo di euro 82.630 (ottantaduemila seicentotrenta), iscritto nel Bilancio 2019 sotto la voce "Debiti verso controllanti"; e così per un importo totale di euro 107.630 (centosettemila seicentotrenta);-----

b) a fronte dell'ipotizzata operazione sul capitale sociale, riducendolo dall'attuale valore nominale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent) al temporaneo nuovo valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta), aumentandolo poi al nuovo temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 (quattrocento sessantottomila duecento due e quaranta cent) e, infine, riducendolo al definitivo nuovo valore nominale di euro 100.000 (centomila), verrebbero emesse complessive numero 2.598.517 (duemilioni cinquecentonovantottomila cinquecento diciassette) nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale, di cui numero 1.661.802 (unmilione seicentosessantunomila ottocentodue) verrebbero attribuite a "Parametrica S.r.l." e numero 936.715 (novecentotrentaseimila settecentoquindici) verrebbero attribuite a "Genia S.r.l.", in modo tale, cioè, che, all'esito della descritta complessiva operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società (fatto salvo l'eventuale esercizio del diritto di opzione, di cui oltre, da parte dei soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l."), il capitale sociale, attestato al nuovo valore nominale di euro 100.000 (centomila), sarebbe suddiviso in numero 2.893.120 (duemilioni ottocentonovantatremila centoventi), prive del valore nominale, così ripartite:-----

- "Parametrica S.r.l.", n. 1.661.802 (un milione seicento sessantunomila ottocentodue) azioni, pari al 57,44 (cinquantasette e quarantaquattro centesimi) per cento del capitale sociale;-----

- "Genia S.r.l.", n. 936.715 (novecento trentaseimila settecento quindici) azioni, pari al 32,38 (trentadue e trentotto centesimi) per cento del capitale sociale;-----

- "Multi900 S.p.A.", piena proprietà di n. 70.025 (settantamila venticinque) azioni, pari al 2,42 (due e quarantadue centesimi) per cento del capitale sociale;-----

- Altri Soci, piena proprietà di n. 224.578 (duecento ventiquattromila cinquecento settantotto) azioni, pari al 7,76 (sette e settantasei centesimi) per cento del capitale sociale;-----



c) la predetta distribuzione delle numero 2.598.517 (duemilioni cinquecentonovantottomila cinquecento diciassette) nuove azioni ordinarie tra "Parametrica S.r.l." (per n. 1.661.802 - un milione seicento sessantunomila ottocentodue - azioni) e "Genia S.r.l." (per n. 936.715 - novecento trentaseimila settecentoquindici - azioni), da emettersi a fronte della complessiva operazione di ripianamento perdite e di ricostituzione del capitale sociale (fatto salvo l'eventuale esercizio del diritto di opzione, di cui oltre, da parte dei soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l."), è stata concordata tra le predette Società, in considerazione della rispettiva attuale partecipazione al capitale sociale e del rispettivo contributo offerto da ciascuna di esse nella prospettata operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società;-----

d) dato che i soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.", in esito all'operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione finora descritta, pur conservando una quota di partecipazione al capitale sociale senza effettuare alcun esborso, subirebbero un effetto diluitivo ("Multi900 S.p.A.", vedrebbe ridotta la propria quota di partecipazione pari al 5,12 - cinque e dodici centesimi - per cento del capitale sociale al 2,42 - due e quarantadue centesimi - per cento del capitale sociale; mentre gli "Altri Soci" vedrebbero ridotte la loro complessiva quota di partecipazione pari al 16,44 - sedici e quarantaquattro centesimi - per cento del capitale sociale al 7,76 - sette e settantasei - per cento del capitale sociale) ai soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l." deve essere offerto il diritto di opzione, affinché essi possano conservare una quota di partecipazione percentuale al prospettato nuovo capitale sociale di euro 100.000 (centomila) identica a quella di loro titolarità nell'attuale capitale sociale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent);-----

e) detto diritto di opzione dovrebbe essere offerto ai soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l." per il prezzo di euro 0,18 (diciotto) per ogni azione che essi intendano sottoscrivere, vale a dire il medesimo costo che "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l." intendono sostenere per realizzare la descritta operazione di ripianamento perdite e di ricostituzione del capitale sociale; invero, per effetto di tale operazione essi acquisirebbero complessivamente numero 2.598.517 (due milioni cinquecento novantottomila cinquecento diciassette) azioni (n. 1.661.802 - un milione seicento sessantunomila ottocentodue - azioni quanto a "Parametrica S.r.l." e n. 936.715 - novecento trentaseimila settecento quindici - azioni quanto a "Genia S.r.l.") per il costo complessivo di euro 458.022,40 (quattrocento cinquantottomila ventidue e quaranta cent), di cui euro 350.392,40 (trecento cinquantamila trecentonovantadue e quaranta cent) quanto a "Parametrica S.r.l." ed euro 107.630 (centosettemila seicentotrenta) quanto a "Genia S.r.l.";-----

f) l'eventuale esercizio del diritto di opzione provocherebbe un corrispondente incremento percentuale della quota di partecipazione del socio optante e un corrispondente decremento della quota di partecipazione dei soci "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.", con la conseguenza che la Società dovrebbe (i) riversare l'intero prezzo di sottoscrizione a "Parametrica S.r.l." e a "Genia S.r.l." (in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al prospettato nuovo capitale sociale di euro 100.000 - centomila, vale a dire per il 63,95 - sessantatre e novantacinque centesimi - per cento a "Parametrica S.r.l." e per il 36,05 - trentasei e cinque centesimi - per cento a "Genia S.r.l."), (ii) annullare un numero di azioni appartenenti a "Parametrica S.r.l." e a "Genia S.r.l." (sempre in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al prospettato nuovo capitale sociale di euro 100.000 - centomila) pari a quello che sia sottoscritto dai soci che esercitano il diritto di opzione, (iii) assegnare un numero di azioni corrispondente a quello delle predette azioni annullate ai soci che abbiano esercitato il diritto di opzione;-----

g) per l'esercizio del diritto di opzione dovrebbe essere concesso un periodo di tempo di giorni 15 (quindici) decorrenti dalla data della prescritta pubblicazione dell'offerta di opzione.-----

Il Presidente dichiara con ciò chiusa la sua esposizione e apre la discussione.-----

Prendono la parola, uno dopo l'altro, i soci "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l." i quali confermano, in ogni dettaglio, l'esposizione effettuata dal Presidente in ordine al primo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno e confermano la loro volontà di dare attuazione alla prospettata operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società; in particolare, essi attestano (come già affermato dal Presidente):-----

- il socio "Parametrica S.r.l.": di aver provveduto a versare nella cassa della Società l'importo di euro 350.392,40 (trecento cinquantamila trecentonovantadue e quaranta cent) mediante bonifici bancari;-----

- il socio "Genia S.r.l.": di aver provveduto a versare nella cassa della Società l'importo di euro 25.000 (venticinquemila) mediante bonifico bancario e di rinunciare, seduta stante, in correlazione con l'approvazione dell'operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società, al proprio descritto credito vantato verso la Società, dell'importo di euro 82.630 (ottantaduemila seicentotrenta), iscritto nel Bilancio 2019 sotto la voce "Debiti verso controllanti";----

- i soci "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.": di accettare il descritto eventuale annullamento di azioni di loro titolarità affinché un corrispondente numero di azioni sia attribuito ai soci che esercitino il diritto di opzione.-----

Nessuno più domandando di verbalizzare alcunchè, il Presidente dà atto che l'attuale capitale della Società, fissato in euro 273.275,60 (duecentosettantatremila duecentosettantacinque e sessanta cent), è interamente sottoscritto e versato; e pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

-----Proposta di Deliberazione:-----

"L'Assemblea della "SEMPLICEMENTE S.P.A.", udite la relazione e la proposta del Presidente,-----
-----d e l i b e r a:-----

1) di procedere al ripianamento integrale delle perdite risultanti dal Bilancio 2019, dell'importo complessivo di euro 1.361.138 (un milione trecento sessantunomila cento trentotto) (le "Perdite da Ripianare"), con le seguenti modalità:-----

1.a. azzeramento delle seguenti riserve iscritte nel Bilancio 2019, e precisamente: -----

- "Riserva da soprapprezzo delle azioni", iscritta per l'importo di euro 721.724 (settecentoventunomila settecento ventiquattro); -----

- "Altre riserve", iscritta per l'importo di euro 1 (uno); e -----

- "Riserva legale", iscritta per l'importo di euro 8.115 (ottomila centoquindici); -----

con conseguente diminuzione delle Perdite da Ripianare a euro 631.298 (seicento trentunomila duecento novantotto);-----

1.b. riduzione del capitale sociale (a copertura di un corrispondente importo di Perdite da Ripianare) dall'attuale valore nominale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent) al nuovo temporaneo valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta) (suddiviso in n. 294.603 - duecento novantaquattromila seicentotre - azioni di titolarità dei soli soci diversi da "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l.") e, pertanto, riducendo il capitale sociale del valore di nominali euro 263.095,60 (duecento sessanta tremila novantacinque e sessanta cent), mediante annullamento di tutte le azioni di titolarità dei soci "Genia S.r.l." (e quindi di n. 577.948 - cinquecento settantasettemila novecento quarantotto - azioni) e "Parametrica S.r.l." (e quindi di n. 493.827 - quattrocento novantatremila ottocento ventisette - azioni) e con conseguente diminuzione delle Perdite da Ripianare da euro 1.361.138 (un milione trecento sessantunomila cento trentotto) a euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent); -----

1.c. aumento del capitale sociale, in forma inscindibile, per il valore nominale di euro 458.022,40 (quattrocento cinquantottomila ventidue e quaranta cent), passando cioè dal pre-



detto raggiunto temporaneo valore nominale di euro 10.180 (diecimila centottanta) al nuovo temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 (quattrocento sessantottomila duecento due e quaranta cent);-----

1.d. riduzione del capitale sociale dal predetto raggiunto temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 (quattrocento sessantottomila duecento due e quaranta cent) al definitivo nuovo valore nominale di euro 100.000 (centomila) e, pertanto, per euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent) a copertura delle residue Perdite da Ripianare del corrispondente identico importo di euro 368.202,40 (trecento sessantottomila duecento due e quaranta cent);-----

2) di prendere atto che le risorse finanziarie occorrenti per dar corso alla predetta operazione di ripianamento perdite e di ricapitalizzazione della Società, pari a complessivi euro 458.022,40 (quattrocento cinquantottomila ventidue e quaranta cent) sono già state messe a disposizione della Società come segue:-----

- dal socio "Parametrica S.r.l." mediante versamento nella cassa della Società dell'importo di euro 350.392,40 (trecento cinquantamila trecentonovantadue e quaranta cent);-----

- dal socio "Genia S.r.l." mediante versamento nella cassa della Società dell'importo di euro 25.000 (venticinquemila) e mediante rinuncia a un credito vantato verso la Società dell'importo di euro 82.630 (ottantaduemila seicentotrenta) e così per un importo totale di euro 107.630 (centosettemila seicentotrenta);-----

3) di emettere, a fronte della deliberata operazione sul capitale sociale (riducendolo dall'attuale valore nominale di euro 273.275,60 - duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent - al temporaneo nuovo valore nominale di euro 10.180 - diecimila cento ottanta - aumentandolo poi al nuovo temporaneo valore nominale di euro 468.202,40 - quattrocento sessantottomila duecentodue e quaranta cent - e infine riducendolo al definitivo nuovo valore nominale di euro 100.000 - centomila) complessive numero 2.598.517 (duemilioni cinquecento novantottomila cinquecento diciassette) nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, assegnandone numero 1.661.802 (unmilione seicento sessantunomila ottocentodue) a "Parametrica S.r.l." e numero 936.715 (novecento trentaseimila settecento quindici) a "Genia S.r.l.";-----

4) di dare atto che, all'esito della descritta complessiva operazione di ripianamento perdite e di ricostituzione del capitale sociale, il capitale della Società è attestato al valore nominale di euro 100.000 (centomila), suddiviso in numero 2.893.120 (duemilioni ottocentonovantatremila centoventi), azioni prive del valore nominale, così ripartite:-----

- "Parametrica S.r.l.", n. 1.661.802 (un milione seicento sessantunomila ottocentodue) azioni, pari al 57,44 (cinquantasette e quarantaquattro centesimi) per cento del capitale sociale;-----

- "Genia S.r.l.", n. 936.715 (novecento trentaseimila settecento quindici) azioni, pari al 32,38 (trentadue e trentotto centesimi) per cento del capitale sociale;-----

- "Multi900 S.p.A.", piena proprietà di n. 70.025 (settantamila venticinque) azioni, pari al 2,42 (due e quarantadue centesimi) per cento del capitale sociale del capitale sociale;-----

- Altri Soci, piena proprietà di n. 224.578 (duecento ventiquattromila cinquecento settantotto) azioni, pari al 7,76 (sette e settantasei centesimi) per cento;-----

5) di attribuire ai soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l." il diritto di opzione funzionale alla conservazione della quota di partecipazione percentuale al nuovo capitale sociale di euro 100.000 (centomila) identica a quella di loro titolarità nel previgente capitale sociale di euro 273.275,60 (duecento settantatremila duecento settantacinque e sessanta cent);-----

6) di stabilire, in caso di esercizio del diritto di opzione da parte dei soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.", che sia fissato in euro 0,18 (diciotto cent) il prezzo di sottoscrizione per acquisire ogni nuova azione rispetto al numero di azioni da essi possedute alla record date re-

lativa alla odierna Assemblea;-----

7) di stabilire il termine di esercizio dell'opzione in giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione dell'offerta di opzione;-----

8) di dare e prendere atto che, in caso di esercizio dell'opzione da parte dei soci diversi da "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.", si verificherebbe un corrispondente incremento percentuale della quota di partecipazione del socio optante e un corrispondente decremento della quota di partecipazione dei soci "Parametrica S.r.l." e "Genia S.r.l.", con la conseguenza che la Società dovrà (i) riversare l'intero prezzo di sottoscrizione a "Parametrica S.r.l." e a "Genia S.r.l." (in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al nuovo capitale sociale di euro 100.000 - centomila, vale a dire per il 63,95 - sessantatre e novantacinque centesimi - per cento a "Parametrica S.r.l." e per il 36,05 - trentasei e cinque centesimi - per cento a "Genia S.r.l."), (ii) annullare un numero di azioni appartenenti a "Parametrica S.r.l." e a "Genia S.r.l." (sempre in proporzione alla rispettiva quota di partecipazione al prospettato nuovo capitale sociale di euro 100.000 - centomila) pari a quello che sia sottoscritto dai soci che esercitino il diritto di opzione, (iii) assegnare un numero di azioni corrispondente a quello delle predette azioni annullate ai soci che abbiano esercitato il diritto di opzione;-----

9) di modificare, a fronte di quanto precede, il primo comma dell'articolo 6 (sei) dello Statuto, che disciplina il capitale sociale e le azioni che lo compongono, mediante l'adozione del seguente nuovo testo: -----

"Il capitale sociale è pari a Euro 100.000 (centomila), suddiviso in numero 2.893.120 (due milioni ottocentotrentatremila centoventi) azioni, prive di valore nominale espresso.";-----

10) di dare mandato a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta, di portare ad esecuzione quanto sopra deliberato e, in particolare, di attivare la procedura per l'esercizio del diritto di opzione da parte degli aventi diritto, di raccogliere le loro eventuali sottoscrizioni e il relativo versamento, di restituire ai soci "Genia S.r.l." e "Parametrica S.r.l." il prezzo di sottoscrizione eventualmente versato dagli aventi diritto, di provvedere alla scritturazione del libro soci, nonchè di procedere al ritiro, all'annullamento e alla emissione dei nuovi certificati azionari; il tutto al fine di dare esecuzione alla deliberata operazione sul capitale sociale, in conformità a quanto deliberato con l'odierna Assemblea."-----

-----La predetta Proposta di Deliberazione,-----
viene quindi, dal Presidente dell'Assemblea, messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità punto per punto e, infine, nel suo complesso.-----

----- = = -----
Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto di cui alla parte straordinaria dell'Ordine del Giorno ("**Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per uno o più aumenti del capitale sociale a pagamento da liberarsi in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento, per un ammontare massimo complessivo di euro 30.000.000 (trentamiliioni), comprensivo di sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni, con possibilità di prevedere, limitare ovvero di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, primo, quarto e quinto comma, del Codice Civile, per ciascuno degli aumenti di capitale deliberati nell'esercizio della delega**") e richiama anzitutto il contenuto della Relazione degli Amministratori con riferimento a detto punto all'Ordine del Giorno. -----

In particolare, il Presidente riferisce i motivi, gli obiettivi e le ragioni per i quali si ritiene opportuno che sia delegato al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data dell'odierna adunanza, di



aumentare, in via scindibile, in una o più tranches, il capitale sociale per massimi euro 30.000.000 (trentamiloni) (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 90.000.000 (novantamiloni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con possibilità di prevedere, limitare ovvero di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, primo, quarto e quinto comma, del Codice Civile, per ciascuno degli aumenti di capitale deliberati nell'esercizio della delega (d'ora innanzi, la "Delega ad Aumentare il Capitale").-----

A questo punto il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione in merito alla Delega ad Aumentare il Capitale, contenuta nella Relazione degli Amministratori, e propone che l'Assemblea deliberi di approvare la Delega ad Aumentare il Capitale nei termini di cui alla Relazione degli Amministratori.-----

Il Presidente apre quindi la discussione: nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.-----

Il Presidente pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

-----Proposta di Deliberazione:-----

"L'Assemblea della "SEMPLICEMENTE S.P.A.", udite la relazione e la proposta del Presidente, vista la Relazione degli Amministratori,-----

-----d e l i b e r a:-----

1) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 30.000.000 (trentamiloni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della presente deliberazione (e quindi entro il 22 - ventidue - maggio 2025 - duemilaventicinque), mediante emissione di massime numero 90.000.000 (novantamiloni) azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con concessione e/o esclusione totale e/o parziale del diritto di opzione ai sensi rispettivamente dei commi 1, 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, del Codice Civile, e (i) da effettuare con conferimenti in denaro e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto, e/o (ii) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto della Società o comunque connesse al settore della Green economy, della Sostenibilità e dell'Intelligenza Artificiale; e in ogni caso dove possibile a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare;-----

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nonché la modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale;--

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:-----

3.a. predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o

prospetto allo scopo necessario o opportuno; -----

3.b. apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale;-----

4) di inserire, in calce all'articolo 6 (sei) dello Statuto, il seguente nuovo terzo e ultimo comma: *"Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 22 maggio 2020, è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 30.000.000 (trentamiliioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 90.000.000 (novantamiliioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, garantendo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., o escludendo parzialmente o totalmente il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c.; (d) il tutto con facoltà di definire termini e condizioni di ciascuna tranche dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale (in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto) il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale."*-----

-----La predetta Proposta di Deliberazione,-----
viene quindi, dal Presidente dell'Assemblea, messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità punto per punto e, infine, nel suo complesso.-----

----- = = = -----
Il Presidente passa ora alla trattazione del terzo e ultimo punto di cui alla parte straordinaria dell'Ordine del Giorno ("**Variazione degli articoli 1, 3, 6, 9, 15, 16 e 23 dello statuto sociale**") e richiamando il contenuto della Relazione degli Amministratori, espone i motivi per i quali si ritiene opportuno per la Società modificare i seguenti articoli dello Statuto e precisamente:-----

a) l'articolo 1 (uno) dello Statuto, che disciplina la denominazione sociale, modificandola da



"Semplicemente S.p.A." in "Widech S.p.A.", con conseguente adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 1) La società è denominata "Widech S.p.A.".";-----

b) l'articolo 3 (tre) dello Statuto, che disciplina l'oggetto sociale, mediante l'adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 3) La Società ha per oggetto attività di progettazione, sviluppo e fornitura di infrastrutture tecnologiche e software per le imprese, con particolare specializzazione nei settori industriali e dei servizi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, dello sviluppo sostenibile, dell'uso e della gestione di energie rinnovabili, della riduzione dei consumi, del riciclaggio dei rifiuti, dell'intelligenza artificiale, dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale in genere. Tali attività potranno essere poste in essere anche mediante l'assunzione di partecipazioni societarie e l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività:-----

- il coordinamento tecnico e commerciale, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società;-----

- concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;-----

- servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi;-----

- trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità;-----

- compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito.-----

La Società può provvedere, inoltre, alla fornitura dei servizi nei settori della contabilità, amministrazione, finanza, gestione delle risorse umane, informatica, organizzazione tecnica e della produzione, programmazione, pianificazione, ricerche di mercato e pubblicità, domiciliazioni di società ed enti.-----

In relazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.-----

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili."-----

c) l'articolo 9 (nove) dello Statuto, che disciplina i sistemi multilaterali di negoziazione presso i quali possono essere negoziati i titoli della Società, mediante l'adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 9) Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o di un altro paese dell'Unione Europea oppure su sistemi multilaterali di negoziazione italiani o di un altro paese dell'Unione Europea.";-----

d) l'articolo 15 (quindici) dello Statuto, che disciplina le convocazioni delle assemblee dei soci, mediante l'adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 15) L'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea mediante pubblicazione sul sito internet della Società ed inoltre, secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Milano Finanza o Italia Oggi. -----

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.-----

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro della Unione Europea.-----

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.-----

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti."-----

e) l'articolo 16 (sedici) dello Statuto, che disciplina il diritto di intervento e di voto nelle assemblee dei soci, mediante l'adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 16) La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.-----

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.-----

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione, se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.-----

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante. L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge."-----

f) l'articolo 23 (ventitre) dello Statuto, che disciplina la nomina del Collegio Sindacale, mediante l'adozione del seguente nuovo testo:-----

"Art. 23) Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.-----

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.-----

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.-----

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale.-----

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.-----

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona



o fiduciaria, più di una lista.-----

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.-----

Le liste, corredate dei curriculum professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.-----

All'elezione dei sindaci si procede come segue:-----

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi – tra cui il presidente del collegio sindacale - ed un sindaco supplente;-----

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.-----

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.-----

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.-----

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.-----

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.-----

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.-----

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.-----

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.-----

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.-----

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.-----

Il Presidente riferisce che nella Relazione degli Amministratori sono riportati i predetti nuovi

testi degli articoli 3, 9, 15, 16 e 23 dello Statuto, in un formato che consente di visualizzarne agevolmente le modifiche proposte in approvazione rispetto ai vigenti testi dei medesimi articoli.-----

Il Presidente, infine, dichiara che, come evidenziato anche nella Relazione degli Amministratori, la modifica dell'articolo 3 dello Statuto sopra proposta in approvazione (che disciplina l'oggetto sociale), comporta il cambiamento significativo dell'attività svolta dalla Società e che, pertanto, ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile, i soci che non avranno concorso all'approvazione della citata modifica saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso. A tale riguardo Egli fa presente che:-----

- come previsto all'articolo 2437-ter, comma 1, del Codice Civile, il socio recedente ha diritto alla liquidazione delle sue azioni; -----

- ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, il valore di liquidazione delle suddette azioni viene determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale e della Società di Revisione;-----

- la Relazione degli Amministratori (allegata al presente verbale con la lettera "B") è stata redatta, con il parere del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile;-----

- la Società di Revisione ha redatto, ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, il parere relativo al valore di liquidazione delle azioni (d'ora innanzi, il "Parere della Società di Revisione in materia di Recesso"); detto parere si allega al presente verbale con la lettera "C";-

- la Relazione degli Amministratori e il Parere della Società di Revisione in materia di Recesso sono rimasti depositati, presso la sede della Società, come previsto dall'articolo 2437-ter, comma 5, del Codice Civile;-----

- come specificato nella Relazione degli Amministratori, nonché nel Parere della Società di Revisione in materia di Recesso, il valore di liquidazione di una singola azione, ove si intenda esercitare il diritto di recesso, è pari a euro 0,08 (otto cent);-----

- i soci aventi diritto potranno esercitare il diritto di recesso con le modalità e nei termini dettagliati nella Relazione degli Amministratori;-----

- la liquidazione delle azioni, sulla base dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, sarà effettuata in conformità a quanto previsto all'articolo 2437-quater del Codice Civile.-----

Il Presidente apre quindi la discussione: nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.-----

Il Presidente pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente-----

-----Proposta di Deliberazione:-----

"L'Assemblea della "SEMPLICEMENTE S.p.A.", udite la relazione e la proposta del Presidente, --
-----d e l i b e r a:-----

1) di modificare l'articolo 1 (uno) dello Statuto, che disciplina la denominazione sociale, modificandola da "Semplicemente S.p.A." in "Widech S.p.A.", con conseguente adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;-----

2) di modificare l'articolo 3 (tre) dello Statuto, che disciplina l'oggetto sociale, mediante l'adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;-----

3) di modificare l'articolo 9 (nove) dello Statuto, che disciplina i sistemi multilaterali di negoziazione presso i quali possono essere negoziati i titoli della Società, mediante l'adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;-----

4) di modificare l'articolo 15 (quindici) dello Statuto, che disciplina le convocazioni delle assemblee dei soci, mediante l'adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;-----

5) di modificare l'articolo 16 (sedici) dello Statuto, che disciplina il diritto di intervento e di voto



nelle assemblee dei soci, mediante l'adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;

6) di modificare l'articolo 23 (ventitre) dello Statuto, che disciplina la nomina del Collegio Sindacale, mediante l'adozione del nuovo testo di detto articolo di cui il Presidente ha dato lettura;

7) di approvare il nuovo testo dello Statuto, che si allega al presente verbale con la lettera "D", risultante dall'integrazione del testo statutario attualmente vigente con le modificazioni degli articoli 1, 3, 6, 9, 15, 16 e 23 dello Statuto, adottate con l'odierna Assemblea."

-----La predetta Proposta di Deliberazione,-----
viene quindi, dal Presidente dell'Assemblea, messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità punto per punto e, infine, nel suo complesso.

-----= = =-----
Essendo esauriti tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente pone ai voti, punto per punto, la seguente ulteriore-----

-----Proposta di Deliberazione:-----
"L'Assemblea della "SEMPLICEMENTE S.P.A.", -----
-----d e l i b e r a:-----

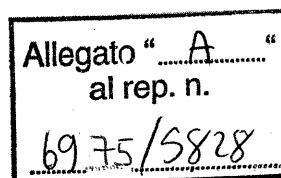
1) di dare mandato all'organo amministrativo di portare ad esecuzione quanto oggi deliberato;-
2) di dare mandato all'organo amministrativo di apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni e aggiunte che si rendano occorrenti perché richieste in sede di giudizio di omologazione o da competenti Autorità o perché a correzione di evidenti errori o imperfezioni."

-----La predetta Proposta di Deliberazione,-----
viene quindi, dal Presidente dell'Assemblea, messa ai voti, capo dopo capo e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità punto per punto e, infine, nel suo complesso; e null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara tolta la seduta alle ore undici e tredici minuti.

-----= = =-----
Si omette la lettura della documentazione allegata al presente atto, per dispensa avutane dal
comparente.-----

-----E r i c h i e s t o n e,-----
io notaio ho ricevuto questo verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore dodici e cinquantacinque minuti circa; consta il presente atto di sette fogli su trenta facciate e fino a questo punto della trentunesima pagina.-----

Firmato Angelo Busani-----
Firmato Giacomo Ridella-----

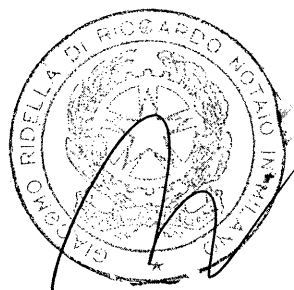


SEMPLICEMENTE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	20124 MILANO (MI) VIA POLA 11
Codice Fiscale	03497130611
Numero Rea	
P.I.	03497130611
Capitale Sociale Euro	273275.60 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Luigi Sen



Stato patrimoniale

31-12-2019 31-12-2018

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	28.417
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	28.120
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	502.395
Totale immobilizzazioni immateriali	-	558.932
Totale immobilizzazioni (B)	-	558.932
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	43.200
Totale crediti verso clienti	-	43.200
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(822)
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	822
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.866	155.866
Totale crediti tributari	155.866	155.866
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.900
Totale crediti verso altri	-	39.900
Totale crediti	155.866	238.966
Totale attivo circolante (C)	155.866	238.966
Totale attivo	155.866	797.898
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	273.276	273.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
	721.724	721.724
IV - Riserva legale		
	8.115	8.115
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 (1)	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(978.045)	(751.800)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(383.093)	(226.246)
Totale patrimonio netto	(358.022)	25.068
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		
	51.877	14.902
4) altri		
	98.852	125.213
Totale fondi per rischi ed oneri	150.729	140.115
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.213	1.213
Totale debiti verso banche	1.213	1.213
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.667	421.540

Totale debiti verso fornitori	92.667	421.540
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.630	-
Totale debiti verso controllanti	82.630	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.162	146.128
Totale debiti tributari	150.162	146.128
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.658	36.488
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.658	36.488
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.829	27.346
Totale altri debiti	3.829	27.346
Totale debiti	363.159	632.715
Totale passivo	155.866	797.898

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)

enrico fernando

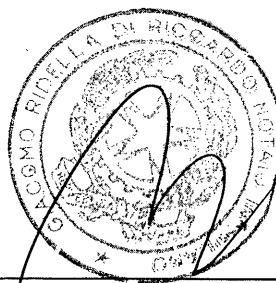


Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	281.115	17.303
Totale altri ricavi e proventi	281.115	17.303
Totale valore della produzione	281.115	17.303
B) Costi della produzione		
7) per servizi	7.241	12.344
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.741	28.741
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	299.462	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.900	822
Totale ammortamenti e svalutazioni	374.103	29.563
12) accantonamenti per rischi	42.814	142.394
14) oneri diversi di gestione	236.014	49.248
Totale costi della produzione	660.172	233.549
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(379.057)	(216.246)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	10.000
Totale svalutazioni	-	10.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(10.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(379.057)	(226.246)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(383.093)	(226.246)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(383.093)	(226.246)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(379.057)	(226.246)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.975	140.115
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.741	28.741
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	299.462	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	204.368	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	569.546	168.856
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	190.489	(57.390)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.200	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(328.873)	24.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	95.181	16.452
Totale variazioni del capitale circolante netto	(190.492)	40.661
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3)	(16.729)
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	-	8.609
Totale altre rettifiche	-	8.609
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3)	(8.120)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	1
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	10.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	10.001
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	378
(Rimborso finanziamenti)	-	(3.400)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	(3.024)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	(1.143)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	-	1.143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	-	1.143



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (383.093).

Si mette subito in evidenza che per effetto delle perdite dell'esercizio e delle perdite degli esercizi precedenti la proprietà è chiamata ad adottare senza indugio le deliberazioni di cui all'art. 2447 del codice civile. Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda la proposta dell'organo amministrativo di come procedere alla copertura delle predette perdite.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il fatto di maggior rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio è costituito dal fatto che è subentrato nella proprietà della società un nuovo investitore con nuove prospettive e obiettivi strategici, al quale si è aggiunto un secondo nuovo investitore nel 2020.

Tale evenienza ha avuto un impatto anche sui criteri seguiti nella redazione del presente bilancio relativo all'esercizio 2019, in quanto la nuova compagine proprietaria ha ritenuto opportuno procedere con la svalutazione presso che totale delle attività iscritte a bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c..

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e alla data di chiusura del presente bilancio sono state interamente ammortizzate.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5.55%.

Le migliorie su beni di terzi sono state interamente svalutate.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendone stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

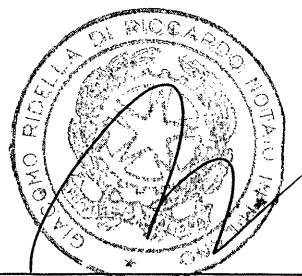
Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Luigi Ferrero



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	558.932	(558.932)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	133.171	46.000	502.395	681.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.754	17.880	-	122.634
Valore di bilancio	28.417	28.120	502.395	558.932
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	26.188	2.553	-	28.741
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	25.567	273.895	299.462
Altre variazioni	(2.229)	-	(228.500)	(230.729)
Totale variazioni	(28.417)	(28.120)	(502.395)	(558.932)
Valore di fine esercizio				
Costo	130.942	46.000	-	176.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.942	20.433	-	151.375

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state interamente svalutate in quanto dalla nuova proprietà non sono state più considerate funzionali alle nuove strategie aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.378	3.378

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.378	3.378

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
155.866	238.966	(83.100)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.200	(43.200)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.866	-	155.866	155.866
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.900	(39.900)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	238.966	(83.100)	155.866	155.866

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono interamente costituiti da crediti iva come di seguito dettagliato: 69.514 per crediti iva 2014 con visto di conformità in iva 2015, non più accertabili a partire dal giorno 1 gennaio 2020, da riportare nella dichiarazione modello iva 2020 per anno 2019 e, infine utilizzabili in compensazione solamente successivamente alla chiusura delle posizioni aperte presso l'agente della riscossione; e per la restante parte da ulteriori crediti iva relativi agli esercizi 2015 e 2016 in relazioni ai quali è stato accantonato per l'intero loro importo un fondo rischi.

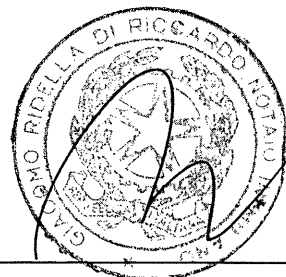
Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.866	155.866
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	155.866	155.866

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	7.761	7.761
Utilizzo nell'esercizio	(37.200)	(37.200)
Saldo al 31/12/2019	90.861	90.861



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(358.022)	25.068	(383.090)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	273.276	-	-		273.276
Riserva da soprapprezzo delle azioni	721.724	-	-		721.724
Riserva legale	8.115	-	-		8.115
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	2	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(751.800)	-	226.245		(978.045)
Utile (perdita) dell'esercizio	(226.246)	226.246	383.093	(383.093)	(383.093)
Totale patrimonio netto	25.068	226.248	609.338	(383.093)	(358.022)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	273.276	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	721.724	A,B,C,D
Riserva legale	8.115	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	(978.045)	A,B,C,D
Totale	25.071	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

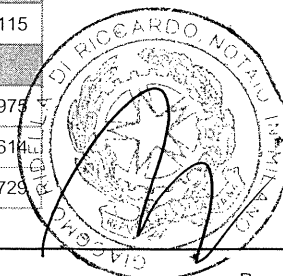
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	273.276	8.115	(43.558)	13.483	251.316
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			13.482		13.482
decrementi				239.729	239.729
Risultato dell'esercizio precedente				(226.246)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	273.276	8.115	(30.077)	(226.246)	25.068
Altre variazioni					
incrementi			2	226.246	226.248
decrementi			226.245	383.093	609.338
Risultato dell'esercizio corrente				(383.093)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	273.276	8.115	(256.320)	(383.093)	(358.022)

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
150.729	140.115	10.614

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.902	125.213	140.115
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	36.975	-	36.975
Totale variazioni	36.975	(26.361)	10.614
Valore di fine esercizio	51.877	98.852	150.729



Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi alla riclassificazione al f.do svalutazione crediti verso clienti imputate di una quota di quanto accantonato nell'esercizio precedente al fondo rischi.

Tra i fondi per imposte sono iscritte i maggiori importi iscritti a ruolo presso l'Agente della riscossione rispetto alle somme già contabilizzate dalla società in relazione alle varie imposte e contributi.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, è costituita dalle seguenti componenti:

- per Euro 7.500, sono state accantonate le somme che la società potrebbe essere chiamata a pagare per conto della società partecipata in quanto il capitale della predetta società è stato versato soltanto parzialmente.
- per Euro 5.000, sono state accantonate le somme per i compensi concordati per 2019 per la revisione legale.
- per Euro 86.352, sono state accantonate le somme dei crediti verso Erario per iva che la società potrebbe vedersi non riconosciuti per il fatto di aver omesso la presentazione di tutte le dichiarazioni iva successive a quelle relative al periodo di imposta 2015.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
363.159	632.715	(269.556)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.213	-	1.213	1.213
Debiti verso fornitori	421.540	(328.873)	92.667	92.667
Debiti verso controllanti	-	82.630	82.630	82.630
Debiti tributari	146.128	4.034	150.162	150.162
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.488	(3.830)	32.658	32.658
Altri debiti	27.346	(23.517)	3.829	3.829
Totale debiti	632.715	(269.556)	363.159	363.159

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

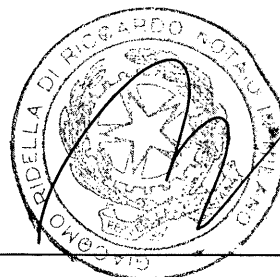
Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.213	1.213
Debiti verso fornitori	92.667	92.667
Debiti verso imprese controllanti	82.630	82.630
Debiti tributari	150.162	150.162
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.658	32.658
Altri debiti	3.829	3.829
Debiti	363.159	363.159

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.213	1.213
Debiti verso fornitori	92.667	92.667
Debiti verso controllanti	82.630	82.630
Debiti tributari	150.162	150.162
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.658	32.658
Altri debiti	3.829	3.829
Totale debiti	363.159	363.159

Luigi...



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
281.115	17.303	263.812

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Altri ricavi e proventi	281.115	17.303	263.812
Totale	281.115	17.303	263.812

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
660.172	233.549	426.623

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	7.241	12.344	(5.103)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.741	28.741	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	299.462		299.462
Svalutazioni crediti attivo circolante	45.900	822	45.078
Accantonamento per rischi	42.814	142.394	(99.580)
Oneri diversi di gestione	236.014	49.248	186.766
Totale	660.172	233.549	426.623

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	(10.000)	10.000

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	10.000	(10.000)
Totale	10.000	(10.000)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(379.057)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Sopravvenienze passive ordinarie	7.514	
Acc. fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali	299.462	
Acc. Fondo rischi per oneri tributari	42.814	
Acc. Fondo svalutazione crediti	45.900	
Totale	395.690	
Imponibile fiscale	16.633	
Ires dovuta	3.992	

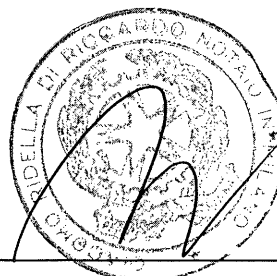
Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	9.119
Totale	9.119
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0
Imponibile Irap	1.119
Irap dovuta	44

semplicemente

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Alliquota fiscale	Alliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%



Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.366.378	0
Totale	1.366.378	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.366.378	0
Totale	1.366.378	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	1.366.378

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di portare a nuovo le perdite d'esercizio:

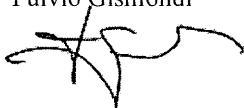
Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	(383.093)
-------------------------------------	------	-----------

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 29 aprile 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fulvio Gismondi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fulvio Gismondi ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Data, 29/04/2020

SEMPLICEMENTE SPA

Sede in VIA POLA 11 -20124 MILANO (MI) Capitale sociale euro 273.275,60 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato negativo pari a euro (383.093).

La perdita dell'esercizio, unita alle perdite accumulate negli esercizi precedenti, determinano la necessità di convocare, senza indugio, l'assemblea dei soci per le deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Per un maggiore dettaglio su tale aspetto si fa espresso rinvio all'ultimo paragrafo della presente Relazione sulla Gestione rubricato "Evoluzione prevedibile della gestione".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società nel corso del 2019 è rimasta inattiva. Con particolare riferimento allo sviluppo delle attività va rilevato come, nel corso del 2019, sia subentrato un nuovo azionista, Genia S.r.l. e che un ulteriore azionista, Parametrica S.r.l., sia subentrato all'inizio del 2020.

A seguito di questi eventi la Società ha attivato le operazioni propedeutiche al riavvio delle attività operative già nel corso del 2020, con una mutazione nelle strategie aziendali; tali strategie vengono descritte all'ultimo paragrafo della presente Relazione sulla Gestione rubricato "Evoluzione prevedibile della gestione".

A seguito del mutamento delle strategie societarie sono state attuate puntuali svalutazioni di asset della Società.

Andamento della gestione**Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

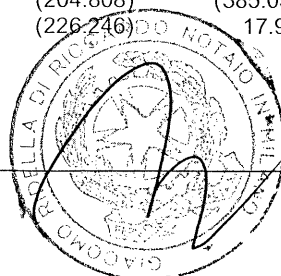
In ragione dell'ingresso dei nuovi azionisti di maggioranza e delle conseguenti trasformazioni che interverranno nell'attività della Società a partire dall'esercizio in corso (il 2020) si ritengono poco significativi commenti ulteriori sull'andamento della gestione 2019 e si considerano altrettanto poco significativi i dati economici degli anni precedenti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	281.115	17.303	432.139
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(331.969)	(204.808)	(385.055)
Reddito operativo (Ebit)	(379.057)	(216.246)	17.947
Utile (perdita) d'esercizio	(383.093)	(226.246)	13.483
Attività fisse		559.754	588.496
Patrimonio netto complessivo	(358.022)	25.068	251.316
Posizione finanziaria netta	(1.213)	(1.213)	6.908

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	281.115	17.303	432.139
margine operativo lordo	(331.969)	(204.808)	(385.055)
Risultato prima delle imposte	(379.057)	(226.246)	17.947



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti			
Costi esterni	331.969	204.808	127.161
Valore Aggiunto	(331.969)	(204.808)	(127.161)
Costo del lavoro			
Margine Operativo Lordo	(331.969)	(204.808)	(127.161)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	328.203	28.741	299.462
Risultato Operativo	(660.172)	(233.549)	(426.623)
Proventi non caratteristici	281.115	17.303	263.812
Proventi e oneri finanziari			
Risultato Ordinario	(379.057)	(216.246)	(162.811)
Rivalutazioni e svalutazioni		(10.000)	10.000
Risultato prima delle imposte	(379.057)	(226.246)	(152.811)
Imposte sul reddito	4.036		4.036
Risultato netto	(383.093)	(226.246)	(156.847)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		558.932	(558.932)
Immobilizzazioni materiali nette			
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		822	(822)
Capitale immobilizzato		559.754	(559.754)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti		43.200	(43.200)
Altri crediti	155.866	194.944	(39.078)
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine	155.866	238.144	(82.278)
Debiti verso fornitori	92.667	421.540	(328.873)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	182.820	182.616	204
Altri debiti	86.459	27.346	59.113
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	361.946	631.502	(269.556)
Capitale d'esercizio netto	(206.080)	(393.358)	187.278
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	150.729	140.115	10.614
Passività a medio lungo termine	150.729	140.115	10.614
Capitale investito	(356.809)	26.281	(383.090)
Patrimonio netto	358.022	(25.068)	383.090
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			

Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.213)	(1.213)	
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	356.809	(26.281)	383.090

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa			
Disponibilità liquide			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.213	1.213	
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.213	1.213	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.213)	(1.213)	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	(1.213)	(1.213)	

Luca Pagan

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2020 sarà avviato un percorso di variazione delle strategie societarie che riguarderanno anche la modifica dell'oggetto sociale.

Più precisamente si intende avviare una trasformazione della Società in un player in servizi e soluzioni nell'ambito della sostenibilità che operi mediante una piattaforma "abilitante", in grado di aggregare diverse realtà partecipate.

La finalità è quella di rendere la Società una holding di partecipazioni industriali (settori della Green economy, della Sostenibilità e dell'Intelligenza Artificiale) con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento del valore nel lungo termine delle stesse, attraverso l'esercizio del controllo, dell'influenza notevole o dei diritti derivanti da partecipazioni.



La Società avrà come oggetto "sintesi e modeling" delle varie proposte tecnologiche e commerciali di ciascuna società, orientando grandi clienti e istituzioni all'adozione di nuovi standard dettati dall'introduzione delle nuove tecnologie e soluzioni proposte. La Società si attiverà per:

- promuovere azioni commerciali mediante network di contatti nazionali ed internazionali, JV industriali, partnership ed altro;
- coordinare integrazione tecnologica tra le diverse società;
- integrare componenti di servizio da imprese esistenti, riconfigurate in logica completamente customer centric dedicate a progetti specifici, costruiti su misura per player infrastrutturali;
- sviluppare lungo tre motori di crescita: ampliamento settori di sbocco (smart cities, agrifood, health), allargamento geografie (sulla base della presenza internazionale di player esistenti), allargamento spettro di servizi (cross selling, co-development, data driven service creation, integrated services).

Il modello dei ricavi della holding, oltre ad avere come obiettivo l'incremento del valore nel lungo periodo delle partecipazioni in portafoglio, fonderà la propria struttura con entrate derivanti da:

- fornitura di servizi e attività alle società in portafoglio;
- offerta di servizi diretti verso clienti gestiti dalla piattaforma;
- provvigioni commerciali maturate nell'ambito delle attività di promozione delle singole partecipate.

Il management avrà il compito di selezionare con cura e attenzione società innovative e tecnologiche nei campi della Green economy e dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di investire in esse e di gestirle insieme ai relativi founder/manager.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e a provvedere alla parziale copertura delle perdite dell'esercizio 2019 pari a euro (383.093,00) e di quelle degli esercizi precedenti, pari a euro (978.045,00), sia mediante l'utilizzo sia delle riserve iscritte a bilancio per complessivi euro 729.840,00, sia mediante l'abbattimento del capitale sociale pari a euro 273.276,00.

A seguito di ciò il patrimonio netto della società risulta negativo per euro (358.022,00).

L'organo amministrativo, ai sensi di legge, procederà a convocare tempestivamente l'assemblea dei soci, al fine di coprire le perdite d'esercizio e pregresse come sopra esposte e di ricostituire il capitale sociale necessario per garantire il piano industriale sopra indicato.

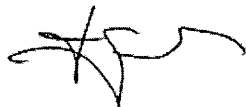
In tale direzione, preso atto che dopo la data del 31 dicembre 2019 non sono intervenuti fatti di rilievo di cui rendere conto ivi comprese nuove perdite, il piano prevede che gli apporti da parte dei soci siano pari a complessivi euro 458.022,00 così suddivisi:

- socio Parametrica S.r.l.: conferimento in denaro pari a euro 350.392,00
- socio Genia: conferimento in denaro pari a euro 25.000,00, rinuncia a crediti commerciali verso la Società per un importo pari a euro 82.630,00

Tali apporti verranno utilizzati quanto a euro 358.022,00 per il ripianamento delle residue perdite e per euro 100.000,00 da imputarsi a capitale sociale (nuovo importo del capitale sociale).

Milano, 29 aprile 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fulvio Gismondi



Semplicemente SpA
Sede in Milano - Via Pola, 11
Capitale sociale Euro 273.275,60 i.v.
Registro Imprese di Milano Monza Brianza n. 03497130611 - Codice fiscale 03497130611
R.E.A. di Milano n. 200848 - Partita IVA 03497130611

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL C.C.**

Signori Azionisti,

Vi premettiamo che il Collegio Sindacale svolge la funzione di vigilanza *ex art.* 2403 del Codice Civile, mentre il compito di svolgere la revisione legale dei conti *ex D. Lgs.* n. 39/2010 è demandato alla società di revisione *Bdo Italia S.p.A.*

Con la presente relazione il Collegio Sindacale rende edotti dell'attività di vigilanza e di controllo svolta, nell'adempimento dei propri doveri, a far tempo dalla sua nomina che è avvenuta con l'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in data 18 marzo 2020 avanti il Notaio Giuseppe Ottavio Manella (Rep. N. 6490/Racc. n. 5418).

In tale assemblea la società ha deliberato in ordine ai seguenti punti all'ordine del giorno:

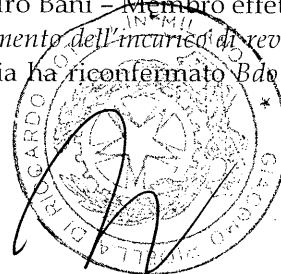
1. *Ratifica incarico per l'anno 2019 al Collegio Sindacale e alla società di revisione Bdo;*
2. *Nomina dell'organo amministrativo a seguito delle dimissioni dell'Amministratore unico con nomina di un consiglio di amministrazione di 3 membri (...);*
3. *Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente (...);*
4. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2020-2022 (...).*

Con specifico riferimento al primo punto all'ordine del giorno ("*Ratifica incarico per l'anno 2019 al Collegio Sindacale e alla società di Revisione Bdo*") si precisa che, nel ratificare gli incarichi, è stato dato atto, nel corso dell'Assemblea sopra indicata, che "*i predetti organi sociali, durante tutto l'arco temporale della loro carica, hanno ottemperato ai propri obblighi con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, tenuto altresì conto della particolare situazione di transizione della società per il cambio della compagine sociale avvenuto medio tempore*".

Con riferimento al punto n.2 all'ordine del giorno (*Nomina dell'organo amministrativo a seguito delle dimissioni dell'Amministratore unico con nomina di un consiglio di amministrazione di 3 membri*) l'Assemblea Ordinaria ha nominato quale nuovo organo amministrativo della società, fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, un consiglio di amministrazione composto da tre membri: Fulvio Gismondi - Presidente; Ortolano Giacomo - Consigliere; Angelo Busani - Consigliere.

Con riferimento al punto n.3 all'ordine del giorno (*Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente*) l'Assemblea ha nominato - fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 - quali membri del nuovo Collegio Sindacale gli scriventi Giuseppe Cerati - Presidente; Renato Colavolpe - Membro effettivo; Alessandro Bani - Membro effettivo.

Con riferimento al punto n. 4 all'ordine del giorno (*Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2020-2022*) l'Assemblea Ordinaria ha riconfermato *Bdo Italia*



Sejfedjan

Spa quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti per il triennio 2020-2022 (su proposta motivata del Collegio Sindacale del 18 marzo 2020).

Nel proseguio della presente Relazione diamo atto delle attività svolte a far tempo dalla data di nomina sopraindicata e che i controlli svolti sono stati estesi, per quanto possibile, anche al periodo anteriore alla nomina. Giova ricordare che, durante il corso dell'esercizio 2019, la società è rimasta non operativa.

Abbiamo altresì preso atto delle precedenti Relazioni al Bilancio del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione (entrambe del 29 maggio 2019) relative all'esercizio 2018 ponendo particolare attenzione all'avvenuto superamento delle situazioni di criticità ivi indicate. In tale contesto abbiamo preso atto dell'ingresso nella compagine sociale dei nuovi soci Genia srl e Parametrica srl che rappresentano, allo stato attuale, il sessantasette per cento della capitale sociale. Abbiamo altresì preso atto del rafforzamento patrimoniale profuso dai nuovi soci (meglio oltre descritto) e della volontà, formalmente portata a nostra conoscenza in data 20 aprile 2020, di voler rilanciare la società sulla base di nuovi programmi di sviluppo.

A far tempo dalla nostra nomina, ed avuto riguardo a quanto sopra indicato in tema di effettiva operatività della società, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge ed in particolare dall'art. 2403 del c.c. e secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale suggerite e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riguardo alle attività svolte riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo ed abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo le informazioni sull'attività svolta sostanzialmente riconducibile al corretto adempimento degli obblighi sociali. A tale riguardo, possiamo ragionevolmente sostenere che tali operazioni sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali; inoltre, dalle informazioni rese dall'organo amministrativo al Collegio Sindacale ai sensi di legge, non risultano poste in essere dallo stesso operazioni in potenziale conflitto d'interessi con la Società.

2. La società di revisione *Bdo Italia S.p.A.*, organo incaricato dell'attività di revisione legale, ha rilasciato - in data odierna - la propria relazione per il bilancio di esercizio 2019. Da tale Relazione tra l'altro, risulta quanto segue:

(...) "A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2019".

(....) "A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio (...) al 31 dicembre 2019".

(...) "Richiamo di Informativa - Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Semplicemente S.p.a. presenta un patrimonio netto negativo pari ad Euro 358.022 comprensivo della perdita di esercizio pari ad Euro 383.093,00 che fa ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del CC. Gli amministratori danno informazione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione in merito alle azioni che metteranno in atto nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 per la copertura delle perdita al 31 dicembre 2019, delle perdite degli esercizi precedenti e la ricapitalizzazione della società.

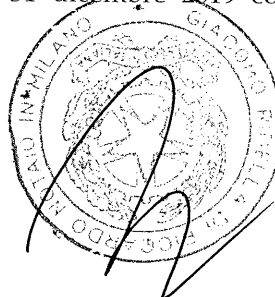
Il nostro giudizio non contiene modifiche con riferimento a tali aspetti”.

Nel corso degli incontri con la società di revisione sono stati oggetto di specifico approfondimento, tra l'altro, la corretta applicazione dei criteri utilizzati nella redazione del bilancio e nelle valutazioni delle principali voci.

3. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del c.c.
4. Nel corso dell'esercizio non risultano esposti *ex art.* 2409 del c.c. presentati nei confronti della Società.
5. Per quanto di competenza dell'esercizio 2019, i compensi spettanti alla società di revisione *Bdo Italia S.p.A.*, organo incaricato della revisione legale, sono pari ad Euro 5.000 euro.
6. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai soggetti incaricati e con appositi incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
7. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
8. Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni puntuali e periodiche dai responsabili delle rispettive funzioni. Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezza del sistema amministrativo-contabile.
9. Abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
10. Abbiamo preso atto di quanto indicato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo rubricato " *Evoluzione prevedibile della gestione* " e ad esso facciamo rinvio per quanto ivi indicato.
11. Non siamo a conoscenza di altri fatti o elementi rilevanti e/o meritevoli di essere portati a conoscenza dell'Assemblea.
12. Abbiamo preso atto della perdita di esercizio del 2019 pari ad euro 383.093 e della consistenza del patrimonio netto negativo pari ad euro 358.022; non sono intervenuti fatti di rilievo, nel 2020, che generino ulteriori perdite. Abbiamo infine preso atto degli apporti in conto futuro aumento di capitale sociale, già effettuati dai nuovi soci nel corso dell'anno 2020, per complessivi euro 485.000 (quattrocentoottantacinquemila euro).
Come previsto dall'art. 2447 del c.c. è stata quindi convocata, per il giorno 21 maggio 2020, l'assemblea straordinaria dei soci per le opportune delibere di legge.

Osservazioni in ordine all'approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenuto conto del giudizio, senza rilievi, espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 così come redatto dall'organo amministrativo.



responsabile

Milano, 5 maggio 2020
Giuseppe Cerati - Presidente del Collegio Sindacale
Renato Colavolpe - Sindaco effettivo
Alessandro Bani - Sindaco effettivo

Originale sottoscritto dal Collegio Sindacale e depositato negli atti sociali

SEMPLICEMENTE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Luigi Ferrero



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Semplicemente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Semplicemente S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Semplicemente S.p.A. presenta un patrimonio netto negativo pari a Euro 358.022,00 comprensivo della perdita d'esercizio pari a Euro 383.093,00 che fa ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del CC. Gli Amministratori danno informazione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione in merito alle azioni che metteranno in atto nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 per la copertura della perdita al 31 dicembre 2019, delle perdite degli esercizi precedenti e la ricapitalizzazione della società.

Il nostro giudizio non contiene modifiche con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

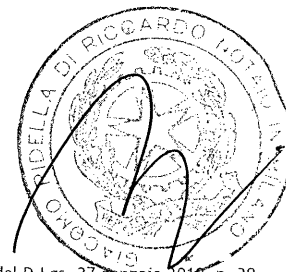
Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Semplicemente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Semplicemente S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Semplicemente S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Semplicemente S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 maggio 2020

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio

Allegato " B " al rep. n. 6975/5828

1. **PREMESSA**

Signori Azionisti, il Consiglio di Amministrazione di Semplicemente S.p.A. (la "Società" o "Semplicemente"), riunitosi in data 29 aprile 2020 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società le proposte di cui al seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

Parte ordinaria

- 1. [omissis]

Parte Straordinaria

- 1. Deliberazioni ai sensi dell'Articolo 2447 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per uno o più aumenti del capitale sociale a pagamento da liberarsi in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento, per un ammontare massimo complessivo di Euro 30.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, in via scindibile, mediante emissione di nuove azioni, con possibilità di prevedere, limitare ovvero di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, primo, quarto e quinto comma, Codice Civile, per ciascuno degli aumenti di capitale deliberati nell'esercizio della delega.
3. Variazione degli articoli 1, 3, 6, 9, 15, 16 e 23 dello statuto sociale.

** *** **

La presente relazione(di seguito, la"Relazione"),ha lo scopo di illustrare le propostead oggetto dellaAssemblea Straordinaria convocata per il giorno21 maggio, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 maggio, in seconda convocazione. A talfine, la Relazione, unitamente alle osservazioni dell'organo di controllo previste dalla normativa regolamentare vigente,è messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge sul sito www.semplicementespa.it e presso lo Studio del Notaio Angelo Busani in via Santa Maria Fulcorina, 2, in Milano.

** *** **

2. **RELAZIONE SULL'ADOZIONE DELLE DELIBERAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 2447 C.C.,**

2.1. MOTIVAZIONI

Signori Azionisti,

A causa di una sostanziale inesistenza di volumi di vendita adeguati della Società nell'ultimo triennio e dell'assenza di investimenti idonei a sviluppare ed aggiornare i brevetti disponibili, la stessa ha registrato una forte riduzione del proprio patrimonio netto, e come già rilevato in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, e come confermato nel corso dell'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio fiscale 2019, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato la sussistenza dei presupposti previsti dall'Art. 2447 c.c., ai sensi del quale "se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dall'art. 2327, gli amministratori o il consiglio di gestione e, in caso di loro inerzia, il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della Società". In conseguenza della verificaione del predetto presupposto, il Consiglio di Amministrazione neo-costituito ha ritenuto di proporre agli Azionisti una ricapitalizzazione della Società.

Luca...



2.2. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO REDATTI A DATA RECENTE RISPETTO ALLA DATA PREVISTA DELL'ASSEMBLEA

La circostanza che i presupposti di cui all'Art. 2447 del c.c. sono stati rilevati in occasione dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, come confermati nel corso dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019, e le minime movimentazioni occorse nel periodo intercorrente tra il periodo di riferimento del progetto di bilancio della Società e la data in cui è convocata l'Assemblea Straordinaria della Società, rende il progetto di bilancio depositato sul sito www.semplicementespa.it e presso lo Studio del Notaio Angelo Busani in via Santa Maria Fulcorina, 2, in Milano, idoneo ad effettuare una valutazione dell'attuale situazione patrimoniale e reddituale della Società.

2.3. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA REDATTA AL 31 DICEMBRE 2019

La situazione finanziaria netta redatta alla medesima data di riferimento dei più recenti documenti contabili di cui al punto 2.2. (i.e. 31 dicembre 2019), con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine, è messa a disposizione sul sito www.semplicementespa.it e presso lo Studio del Notaio Angelo Busani in via Santa Maria Fulcorina, 2, in Milano.

2.4. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 2447 CODICE CIVILE.

Il Consiglio di Amministrazione fa presente ai soci che in data 20 aprile 2020 la Società ha ricevuto da parte del socio Parametrica S.r.l. e del socio Genia S.r.l. una comunicazione con la quale gli stessi si rendono disponibile a ripatrimonializzare la Società tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale mediante, da parte di Parametrica S.r.l., versamento di denaro e da parte di Genia S.r.l. versamento di denaro e compensazione di crediti certi, liquidi ed esigibili di importo pari a Euro 82.630,00 nei confronti della Società.

In ragione di ciò, per contemperare tutte le predette esigenze, si ritiene sia opportuno procedere ad un aumento di capitale, con limitazione del diritto di opzione, di ammontare massimo pari a Euro 82.630,00, comprensivo di sovrapprezzo, da offrire in sottoscrizione al socio Genia S.r.l., prevedendo pertanto la sua liberazione mediante compensazione del debito da sottoscrizione con i crediti vantati dal socio Genia S.r.l., il tutto fino a concorrenza del corrispondente valore nominale del credito.

2.5. LE INIZIATIVE CHE L'EMITTENTE INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Consiglio di Amministrazione ritiene di proporre agli Azionisti una delega al Consiglio di Amministrazione per uno o più aumenti di capitale di massimi Euro 30.000.000, da liberare in più tranches, in natura e/o per cassa e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto, secondo la decisione del Consiglio di Amministrazione in esercizio della delega, in funzione dell'attuazione del rilancio della Società redatto dal Consiglio di Amministrazione. Le proposte di delega sono nel dettaglio illustrate nella Sezione 3 della presente Relazione.

2.6. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO APPROVATI O IN CORSO DI APPROVAZIONE

Dal momento che il Consiglio di Amministrazione intende proporre agli Azionisti di ripatrimonializzare la Società al fine di ovviare alla accertata situazione di cui al 2447 c.c. e di proporre successivi aumenti di capitale delegati al fine di rilanciare la Società, non sono in corso di approvazione né sono stati approvati piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

3. PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 2443 C.C., PER UNO O PIÙ AUMENTI DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO DA LIBERARSI IN DENARO, IN NATURA E/O CON MEZZI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO, PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO DI EURO 30.000.00, COMPRESIVO DI SOVRAPPREZZO, IN VIA SCINDIBILE, MEDIANTE EMISSIONE DI NUOVE AZIONI, CON POSSIBILITÀ DI PREVEDERE, LIMITARE OVVERO DI ESCLUDERE IL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, PRIMO, QUARTO E QUINTO COMMA, CODICE CIVILE, PER CIASCUNO DEGLI AUMENTI DI CAPITALE DELIBERATI NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

3.1. MOTIVI

Il Consiglio di Amministrazione, Vi ha convocato in sede Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di conferire al Consiglio medesimo, per rilanciare la Società, la delega ad aumentare il capitale sociale in una o più tranches a pagamento, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento, per un importo massimo di Euro 30.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con possibilità di prevedere, limitare ovvero di escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, primo, quarto e quinto comma, codice civile (la "Delega ad Aumentare il Capitale").

La Delega ad Aumentare il Capitale ha il vantaggio di assicurare al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti del capitale sociale al fine di cogliere le condizioni più favorevoli per la conclusione di accordi con eventuali partner e/o investitori, che apporterebbero denaro e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali per il perseguimento degli obiettivi strategici finalizzati al rilancio della Società. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Delega ad aumentare il Capitale sia, infatti, lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti, consentendo all'organo di amministrazione di definire: i) l'ammontare dell'aumento e/o degli aumenti del capitale riservato; ii) il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società; iii) le modalità più idonee a cogliere le opportunità che potranno presentarsi sul mercato.

3.2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

La proposta di Delega ad Aumentare il Capitale è finalizzata al perseguimento delle seguenti finalità strategiche (collettivamente, gli "Obiettivi Strategici"): i) reperire nuove risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti per il rilancio della Società; ii) reperire nuove risorse finanziarie anche attraverso accordi con eventuali partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali che apporterebbero cassa e/o partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali, condividendo e contribuendo al conseguimento dei piani di sviluppo e consolidamento della Società.

3.3. RAGIONI E CARATTERISTICHE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di conseguire gli Obiettivi Strategici di cui al precedente paragrafo 3.2. e per cogliere eventuali opportunità strategiche di business, per le quali si renda necessaria una tempestiva operazione sul capitale sociale, ha ritenuto di proporre agli Azionisti di conferire all'organo di amministrazione la Delega ad Aumentare il Capitale della Società. Con la Delega ad Aumentare il Capitale potrebbe, inoltre, essere agevolato l'ingresso nel capitale della Società di partner, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, interessati a sostenere la Società nel suo rilancio e nella successiva crescita. La proposta di escludere il diritto di opzione è fondata sulle seguenti motivazioni:



superben

- (i) possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi partner, investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità del titolo della Società nell'interesse degli attuali Azionisti;
- (ii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche a singoli soggetti selezionati dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale all'uopo necessario in termini più rapidi e con minori costi per la Società;
- (iii) possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni e/o rami d'azienda e/o attività industriali strategiche e conferenti con l'oggetto sociale della Società e/o delle sue controllate e/o partecipate. Nell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri: per quanto concernerispettivamente, i: a) conferimenti di beni in natura, dovranno essere preferiti gli apporti di aziende, rami d'azienda e/o partecipazioni (conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle sue controllate e/o partecipate) che possano ragionevolmente consentire alla Società di perseguire più efficacemente il rilancio, e b) i conferimenti in denaro con limitazione o esclusione del diritto di opzione, dovranno essere preferiti partner strategici o che comunque abbiano le caratteristiche per apportare un contributo alla Società anche in termini strategici, di apertura a nuovi mercati, di aumento dello standing reputazionale della Società o in termini di *know-how*.

3.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA DELEGA AD AUMENTARE IL CAPITALE

I termini per l'emissione e la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione saranno di volta in volta definiti, con riferimento a ciascuna tranché di aumento del capitale, dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

3.5 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società si rinvia a quanto indicato nel progetto di Bilancio della Società che verrà, per ragioni di coerenza ed efficacia, approvato il giorno dell'esame delle deliberazioni ad oggetto della presente Relazione (che include il progetto di bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione, unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione); mentre il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 aprile 2020. Il progetto di bilancio della Società e gli altri documenti finanziari predisposti dalla Società in ottemperanza agli obblighi di legge e alla normativa regolamentare vigente saranno a disposizione del pubblico, nei termini di legge sul sito www.semplicementespa.it e presso lo Studio del Notaio Angelo Busani in via Santa Maria Fulcorina, 2, in Milano.

3.6 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO

In base alla delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'Aumento di Capitale Delegato, nel rispetto dei limiti indicati dalla delibera assembleare, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranché, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal comma 6, dell'articolo 2441, c.c., nel caso di deliberazione di tranché dell'aumento di capitale in esercizio delle facoltà previste ai sensi dei commi 4 e/o 5 dell'articolo 2441 del Codice Civile.

3.7 EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE DI DETTO VALORE

In assenza di determinazione del prezzo di emissione e del numero delle azioni rinvenienti dagli eventuali aumenti del capitale sociale con esclusione parziale o totale del diritto di opzione, non si è

in grado allo stato di fornire indicazioni in merito agli effetti diluitivi riconnessi a tali operazioni, ossia all'esercizio (anche parziale) della Delega ad Aumentare il Capitale, fatta eccezione per la precisazione relativa alla circostanza che, come indicato al precedente paragrafo 3.6, il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione non potrà essere inferiore al valore minimo fissato dall'art. 2441, comma 6, c.c.1.

3.8 ESISTENZA DI CONSORZIDI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione, non vi sono accordi per la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale.

3.9 EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Alla data della presente Relazione, non sono previste forme di collocamento diverse da quelle di cui all'articolo 2441 c.c..

3.10 PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Fermo restando il termine di cinque anni dalla deliberazione per l'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, quest'ultima potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità, previa informativa al mercato sui termini e le modalità di ogni singola ed eventuale tranche di aumento del capitale sociale.

3.11 DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Delegato sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni eventuale tranche, nell'esercizio della delega di cui all'art. 2443 c.c., ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

3.12 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

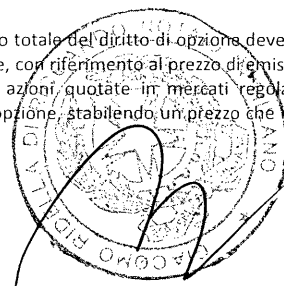
Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della Delega ad Aumentare il Capitale, comunicherà al Collegio Sindacale e al soggetto incaricato della revisione legale dei conti i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni in emissione e il relativo numero. Tale prezzo di emissione dovrà essere sottoposto al giudizio di congruità da parte della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2441 c.c., comma 4 o da parte del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441 c.c., comma 6, a seconda del caso.

3.13 CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

All'approvazione della proposta di Aumento del Capitale di cui al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria consegue la modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale. Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 6 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

Testo vigente	Testo proposto
Art. 6 Capitale sociale	Art. 6 Capitale sociale
Il capitale sociale è pari a Euro [●] ([●]/[●]),	Il capitale sociale è pari a Euro [●] ([●]/[●]),

¹ Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione parziale o totale del diritto di opzione deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, c.c. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.



referendum

suddiviso in numero [●] ([●]) azioni prive di valore nominale espresso.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

suddiviso in numero [●] ([●]) azioni prive di valore nominale espresso.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio Notaio [●], è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiliardi virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, garantendo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., o escludendo parzialmente o totalmente il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c.;

il tutto con facoltà di definire termini e condizioni di ciascuna tranche dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale (in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto) il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione sul [●] e gestito da [●] delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla

	<p><u>presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.</u></p>
--	---

3.14 DIRITTO DI RECESSO

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie di cui ai punti 1, e 2 all'ordine del giorno non danno luogo ad alcuna causa di recesso a favore degli Azionisti, ai sensi dello Statuto e dell'art. 2437 c.c. e seguenti.

3.15 PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto precede, qualora concordiate con quanto sopra proposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

"L'Assemblea straordinaria della Società, - esaminata la relazione illustrativa relativa alle proposte di delibera ad oggetto della presente riunione, nonché la proposta ivi formulata;-preso atto di quanto esposto dal Presidente;

delibera

- di conferire al Consiglio di Amministrazione delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamilionivirgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con concessione e/o esclusione totale e/o parziale del diritto di opzione ai sensi rispettivamente dei commi 1, 4, primo periodo, e 5, dell'art. 2441, c.c., e (i) da effettuare con conferimenti in denaro e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto, e/o (ii) da effettuare con conferimenti in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché con beni e complessi aziendali, conferenti con l'oggetto sociale della società o comunque connesse al settore della Green economy, della Sostenibilità e dell'Intelligenza Artificiale; e in ogni caso dove possibile a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, il tutto con*



Luigi...

facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare.

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), nonché la modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale;*
3. *Di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*
 - (a) *predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;*
 - (b) *apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.*
 - (c) *Di modificare l'art. 6 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola: "Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del [●], n. [●] di repertorio Notaio [●], è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiliardi virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, garantendo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., o escludendo parzialmente o totalmente il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c.;*
 - (d) *il tutto con facoltà di definire termini e condizioni di ciascuna tranche dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale (in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto) il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b)apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di*

ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale."

4. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA VARIAZIONE DELL'ART. 3 DELLO STATUTO PER CIÒ CHE ATTIENE L'OGGETTO SOCIALE.

4.1. MOTIVI

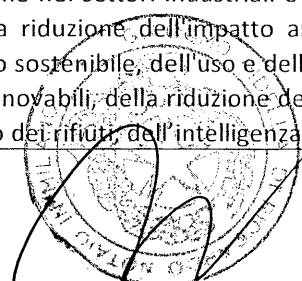
Il Consiglio di Amministrazione intende proporre la variazione dell'Art. 3 dello Statuto per ciò che attiene all'oggetto sociale, al fine di adattare il medesimo alle mutate esigenze della Società in considerazione dell'adozione del nuovo Piano Industriale e in funzione del reperimento di risorse aggiuntive, sia finanziarie che diverse dal denaro, sotto la forma di aumenti di capitale che saranno offerti con preferenza dove possibile a partner strategici e industriali per il conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale nel miglior interesse della Società. In particolare, con la variazione dell'oggetto sociale si intende mutare lo scopo e la struttura della Società, trasformandola in una holding di partecipazioni industriali (settori della Green economy, della Sostenibilità e dell'Intelligenza Artificiale) con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento del valore nel lungo termine delle stesse. Tenuto conto anche delle attuali tendenze di mercato, si ritiene che potranno essere svolte le seguenti attività:

- promuovere Boost Commerciale mediante network di contatti nazionali ed internazionali, JV industriali, partnership ed altro;
- coordinare integrazione tecnologica tra le diverse società;
- integrare componenti di servizio da imprese esistenti, riconfigurate in logica completamente customer centric dedicate a progetti specifici, costruiti su misura per player infrastrutturali;
- sviluppare lungo tre motori di crescita: ampliamento settori di sbocco (smart cities, agrifood, health), allargamento geografie (sulla base della presenza internazionale di player esistenti), allargamento spettro di servizi (cross selling, co-development, data driven service creation, integratedservices).

4.2. CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DELL'ARTICOLO DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

All'approvazione della proposta di variazione dell'Art. 3 dell'oggetto sociale di cui al terzo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria consegue la modifica dell'articolo 3 dello Statuto Sociale. Si riporta di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 3 dello Statuto Sociale di cui si propone la modifica nella versione vigente e in quella proposta.

Testo vigente	Testo proposto
<p>Art. 3</p> <p>La società ha per oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attività di pianificazione, di progettazione, di produzione e di commercializzazione di sistemi informatici che integrano l'hardware di dispositivi elettronici in genere, il software e le tecnologie della comunicazione;- l'attività di ideazione e conduzione di	<p>Art. 3</p> <p>La Società ha per oggetto attività di progettazione, sviluppo e fornitura di infrastrutture tecnologiche e software per le imprese, con particolare specializzazione nei settori industriali e dei servizi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, dello sviluppo sostenibile, dell'uso e della gestione di energie rinnovabili, della riduzione dei consumi, del riciclaggio dei rifiuti, dell'intelligenza artificiale,</p>



Luigi...

campagne di marketing ed altri servizi pubblicitari, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale, consulenza nel settore delle tecnologie, dell'informatica e nella produzione di software, consulenza e /o realizzazione di studi di fattibilità, attività di ricerca di mercato, pubbliche relazioni e comunicazioni, servizi di ricerca e selezione del personale, attività di fornitura e gestione risorse umane, commercio dei prodotti non alimentari, inerenti e complementari alle attività innanzi indicate.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, assumere, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., partecipazioni ed interessenze in altre Società ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, in forma, comunque, non prevalente rispetto all'oggetto principale e con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale in genere. Tali attività potranno essere poste in esse anche mediante l'assunzione di partecipazioni societarie e l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività:

- il coordinamento tecnico e commerciale, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società;
- concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi;
- trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità;
- compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito.

La Società può provvedere, inoltre, alla fornitura dei servizi nei settori della contabilità, amministrazione, finanza, gestione delle risorse umane, informatica, organizzazione tecnica e della produzione, programmazione, pianificazione, ricerche di mercato e pubblicità, domiciliazioni di società ed enti.

In relazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

4.3. RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO, INDICAZIONE DEI SOGGETTI LEGITTIMATI AL SUO ESERCIZIO, MODALITA' E TERMINI PREVISTI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO E PER IL PAGAMENTO DEL RELATIVO RIMBORSO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DI QUEST'ULTIMO.

4.3.1. PREMESSA

Stante il cambiamento significativo dell'attività della Società per effetto della variazione dell'Art. 3 dello Statuto sociale, ai sensi dell'Art. 2437 C.C., i soci che non avranno concorso alla medesima deliberazione saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso.

Come sancito dall'art.2437-ter, co.1, c.c., il socio recedente ha diritto alla liquidazione delle sue azioni; ai sensi dell'art.2437-ter, co.2, c.c., il valore di liquidazione delle suddette azioni viene determinato dagli Amministratori, sentito il parere del Collegio sindacale e del Revisore legale dei conti.

La presente relazione è resa ai sensi dell'art.2437-ter, co.5, c.c., in vista dell'assemblea della Società del 21 maggio 2020.

4.3.2. IL CRITERIO UTILIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI

Lo statuto sociale della Società non prevede criteri di determinazione del valore di liquidazione diversi rispetto a quanto indicato nel co.2 dell'art.2437-ter c.c.

Parimenti la Società è quotata presso Euronext, sezione Access, che come è noto è un mercato non regolamentato e quindi la determinazione del valore di liquidazione delle azioni non ricade nella fattispecie evocata dal co.3 dell'art.2437-ter c.c. ove il valore è determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 mesi che precedono la pubblicazione ovvero la ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea in cui le deliberazioni legittimano il recesso. Va inoltre ricordato che l'ultima quotazione esistente della Società risale al 5 agosto 2016.

Con le precisazioni introdotte e in coerenza al co.2 dell'art.2437-ter c.c. la valutazione del valore di liquidazione delle azioni potrà essere sviluppata con pieno riferimento alla consistenza patrimoniale, alle prospettive reddituali, al valore di mercato. Giova ricordare che consistenza patrimoniale, prospettiva reddituale e valore di mercato sono tre metriche di valutazione previste dai Principi italiani di valutazione emessi nel luglio 2015 da OIV (Organismo italiano di valutazione), identificate rispettivamente con (a) asset or cost approach, (b) income approach, (c) market approach.

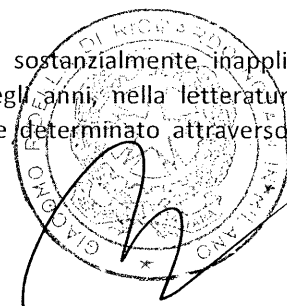
In particolare:

(a) Con l'asset or cost approach, il processo valutativo non si limita alle attività e passività presenti in bilancio, ma considera anche le attività immateriali che spesso possono non essere inserite in bilancio. Fra queste assume rilevanza, oltre a marchi, brevetti, concessioni e licenze, l'avviamento (goodwill). Come è noto, l'avviamento può essere anche negativo (badwill) ad esempio nel caso di aziende cronicamente in perdita.

(b) Con l'income approach, la valutazione considera futuri benefici derivanti dall'esercizio del business (redditi ovvero cash flow) opportunamente attualizzati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione consente di inserire la variabile rischio insita nei redditi (ovvero nei cash flow) futuri.

(c) Con il market approach vengono utilizzati metodi che fanno riferimento a valori di mercato ovvero a transazioni comparabili.

Trascurando la metrica di valutazione del market approach, sostanzialmente inapplicabile per la Società che di fatto non ha sviluppato attività nel corso degli anni, nella letteratura di settore, generalmente il valore di liquidazione delle azioni può essere determinato attraverso l'utilizzo del



Luigi Berlusconi

metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento, sulla base del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato, tenuto conto degli accadimenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio e della redditività netta media degli ultimi cinque esercizi.

La formula del sopra menzionato metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento utilizzata dalla dottrina è la seguente:

$$W = K' + a_{n-i}(R - i'K')$$

[1]

con:

W = valore di liquidazione (nel caso di specie) del 100% delle azioni

K' = patrimonio netto rettificato, ovvero il risultato della stima patrimoniale;

R = reddito medio normale atteso per il futuro;

n = numero definito e limitato di anni;

i' = tasso di rendimento normale rispetto al tipo di investimento;

i = tasso di attualizzazione del sovra-reddito.

La stima autonoma dell'avviamento (goodwill) è effettuata attraverso un confronto tra il reddito medio normalizzato (R) e il tasso di rendimento normale del capitale; l'avviamento nasce da un differenziale (R - i'K') positivo (cioè da R > i'K'), in quanto solo se la redditività è superiore rispetto a valori medi si può prospettare un goodwill; in caso contrario (cioè se R < i'K'), si è in presenza di un badwill.

4.3.3. IL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI

Risulta necessario, in primo luogo, identificare le poste economiche contenute nella [1], ed in particolare il patrimonio netto rettificato (K'), utilizzando il patrimonio netto contabile, come risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2019 approvato e il reddito medio normalizzato (R), utilizzando la media dei risultati netti dell'ultimo quinquennio.

Risulta:

K' = € (358.022,00)

R = € (228.449,00)

Su questa evidenza appare inutile identificare n, i, i' e il fattore di capitalizzazione (a_{n-i}), essendo W, sulla base della formula [1], certamente negativo. L'applicazione del metodo misto patrimoniale-reddituale conduce ad un valore di liquidazione del 100% delle azioni negativo.

Con solo riferimento ad una metrica di valutazione di tipo patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, durante la seduta del 29 aprile 2020 in ambito dell'approvazione del bilancio al 31.12.2019 della comunicazione pervenuta dai Soci Parametrica S.r.l. e Genia S.r.l. della manifestata

volontà di ricapitalizzare la Società, coprendo le perdite pregresse e ricostituendo un capitale sociale pari a € 100.000,00. Questa informativa è stata riportata anche in ambito della Relazione degli amministratori al bilancio al 31.12.2019.

Verificato altresì da parte del Consiglio di Amministrazione il versamento, da parte dei Soci Parametrica S.r.l. e Genia S.r.l., delle risorse economiche atte alla immediata ricapitalizzazione della Società, con garanzia quindi del presupposto dell'esistenza e della continuità aziendale, si ritiene razionale stimare il valore del 100% della Società con pieno riferimento al capitale sociale (in corso di ricostituzione) pari a € 100.000,00. In considerazione che il capitale sociale è composto da numero azioni pari a 1.366.378, si può stimare di attribuire come valore di liquidazione di una singola azione l'importo pari a € 0,08, ottenuto da $100.000,00/1.366.378$, con un arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

4.3.4. VALORE DI LIQUIDAZIONE

In conclusione, si comunica, ai sensi dell'art.2437-ter, co.5, c.c., che il valore di liquidazione di una singola azione ove si intenda esercitare il diritto di recesso, è pari a € 0,08. La liquidazione delle azioni, sulla base dell'eventuale esercizio del diritto di recesso, sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall'art.2437-quater c.c.

Gli aventi diritto potranno esercitare il diritto di recesso inviando alla Società apposita comunicazione nella forma di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da spedirsi alla sede della Società entro 15 (quindici) giorni di calendario dal giorno dell'iscrizione della delibera che legittima il recesso nel competente Registro delle Imprese.

La dichiarazione di recesso deve indicare le generalità dell'azionista recedente, il domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e il numero delle azioni per le quali l'azionista intende recedere.

La notizia dell'avvenuta iscrizione della delibera e le indicazioni per l'esercizio del diritto di recesso saranno pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo www.semplicementespa.it. Ai sensi dell'art. 2437-bis, comma 2, del codice civile, le azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute né trasferite sino all'esito del procedimento di liquidazione con conseguente temporanea impossibilità di realizzare il proprio investimento.

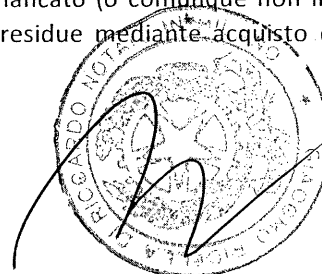
Le eventuali azioni degli azionisti receduti verranno quindi offerte in opzione agli altri azionisti in proporzione al numero delle azioni possedute (art. 2437-quater, co. 1, cod. civ.).

L'offerta in opzione sarà depositata dalla Società presso il Registro delle Imprese di Milano entro 15 giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione. Per l'esercizio del diritto di opzione sarà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dal deposito dell'offerta (art. 2437- quater, co. 2, cod. civ.).

A coloro che eserciteranno il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, sarà riconosciuto un diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni eventualmente rimaste inoprate (art. 2437-quater, co. 3, cod. civ.).

Qualora infine le azioni degli azionisti recedenti non siano state acquistate, in tutto o in parte, dagli altri azionisti, le stesse saranno collocate presso terzi (art. 2437-quater, co. 4, cod. civ.).

Infine, l'art. 2437-quater, co. 5, cod. civ., prevede, in caso di mancato (o comunque non integrale) esercizio del diritto di opzione sopra menzionato, nonché di mancato (o comunque non integrale) collocamento presso terzi, il rimborso delle eventuale azioni residue mediante acquisto da parte della Società, utilizzando riserve disponibili.



Luca Ferrero

5. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA VARIAZIONE DI TALUNI ARTICOLI DELLO STATUTO.

5.1. MOTIVI

In aggiunta alla variazione della modifica dell'oggetto sociale e dell'Articolo dello Statuto concernente il capitale sociale, Il Consiglio di Amministrazione, cogliendo l'occasione della riunione dell'assemblea straordinaria che verrà chiamata a deliberare sulle predette modifiche, intende anche proporre minime e limitate revisioni dei seguenti Articoli dello Statuto secondo il testo proposto di seguito, in ottica semplificativa dei patti sociali, riguardanti in particolare il riferimento normativo relativo ai sistemi multilaterali di negoziazione presso i quali possono essere negoziati i titoli della Società, l'ordine del giorno delle riunioni assembleari e la modalità di nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

5.2. RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

I soci che non avranno concorso alla medesima deliberazione non saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso in quanto le materie oggetto di revisione non costituiscono causa di recesso.

5.3. CONFRONTO DELLA NUOVA FORMULAZIONE PROPOSTA DEGLI ARTICOLI DELLO STATUTO CON IL TESTO VIGENTE

Testo vigente	Testo proposto
<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o di un altro paese dell'Unione Europea oppure su sistemi multilaterali di negoziazione italiani o di un altro paese dell'Unione Europea ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").</p>	<p style="text-align: center;">Art. 9</p> <p>Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o di un altro paese dell'Unione Europea oppure su sistemi multilaterali di negoziazione italiani o di un altro paese dell'Unione Europea ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni ("TUF").</p>
<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p style="text-align: center;">Convocazione dell'assemblea</p> <p>L'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società ed inoltre, secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Milano Finanza o Italia Oggi.</p> <p>L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno per</p>	<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p style="text-align: center;">Convocazione dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società ed inoltre, secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Milano Finanza o Italia Oggi.</p> <p>L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno per</p>

l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro della Unione Europea.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro della Unione Europea.

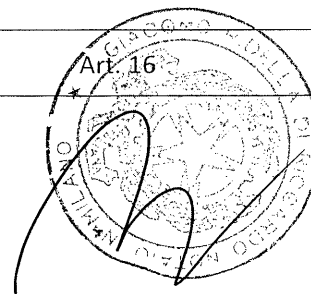
Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

~~L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.~~

~~I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.~~

Art. 16



Superben

<p style="text-align: center;">Intervento e voto</p> <p>La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.</p> <p>L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.</p> <p>La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.</p> <p>L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p>	<p style="text-align: center;">Intervento e voto</p> <p>La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.</p> <p>L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.</p> <p>La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.</p> <p>L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 23</p> <p style="text-align: center;">Collegio Sindacale</p> <p>Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 23</p> <p style="text-align: center;">Collegio Sindacale</p> <p>Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.</p>

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei *curriculum* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

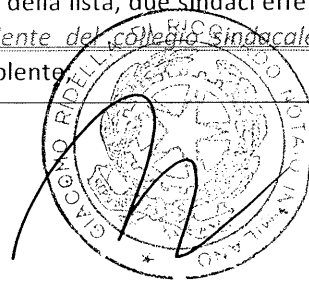
Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei *curriculum* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi - tra cui il presidente del collegio Sindacale - ed un sindaco supplente

Lupe Pan



assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

~~La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.~~

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

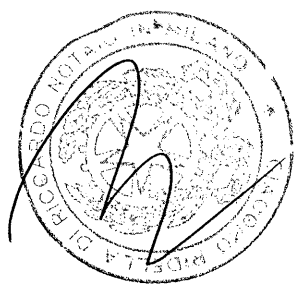
In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante

<p>Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.</p> <p>L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.</p> <p>Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.</p> <p>Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.</p> <p>L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.</p> <p>Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.</p> <p>Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.</p>
--	--

Luigi Ferrero



PAGINA NON UTILIZZATA

Allegato " C "
al rep. n.
6975/5828

SEMPLICEMENTE S.P.A.

Parere della società di revisione ai
sensi dell'art. 2437 Ter, secondo
comma, del codice civile

Leopoldson



**PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2437-TER,
SECONDO COMMA, DEL CODICE CIVILE**

Al Consiglio di amministrazione di
Semplicemente S.P.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

Il Consiglio di Amministrazione di SEMPLICEMENTE S.P.A. (di seguito la "Società") ha approvato, in data 29 aprile 2020 il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 con un patrimonio netto negativo pari a Euro 358.022,00 che di fatto fa ricadere la società nel disposto dell'art. 2447 del Codice Civile. Nella relazione sulla gestione gli Amministratori prendono atto di una serie di operazioni finanziarie finalizzate al ripianamento delle perdite e della ricostituzione del capitale sociale. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020 ha convocato una assemblea straordinaria degli azionisti prevista per il giorno 21 maggio 2020 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 maggio 2020 in seconda convocazione al fine di provvedere al ripianamento delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale a Euro 100.000,00. Per effetto di tale operazione la Società modificherà il proprio Statuto Sociale.

In tale circostanza, la Società ha ritenuto applicabile l'art. 2437 del Codice Civile che prevede, per gli azionisti che non intendano concorrere a tale deliberazione, la possibilità di esercitare il diritto di recesso. L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

BDO Italia S.P.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409 bis del Codice Civile, della revisione legale del bilancio di esercizio della Società, ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'incarico di predisporre il parere ex art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni di SEMPLICEMENTE S.P.A.

Nella bozza del verbale della prima fase della riunione del Consiglio d'Amministrazione tenutosi in data odierna, gli Amministratori hanno formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di SEMPLICEMENTE S.P.A., individuato in Euro 0,08, al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile. Ciò fermo restando che la Società ha messo anticipatamente a nostra disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni di SEMPLICEMENTE S.P.A..

All'esito dell'avvenuto riscontro della documentazione fatta propria dal Consiglio di Amministrazione ed a noi consegnata al termine della prima fase della richiamata seduta consiliare con quella a noi precedentemente fornita, abbiamo emesso il presente parere, al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione stesso il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere.

2. NATURA E LIMITI DELL'INCARICO

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione di SEMPLICEMENTE S.P.A. il parere previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, unitamente alle eventuali difficoltà da questo incontrato per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tale metodo sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti del metodo stesso e sulla sua corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente agli Amministratori, in vista dell'eventuale esercizio del diritto di recesso da parte dei soci nell'ipotesi in cui si proceda alla modifica dello Stato.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

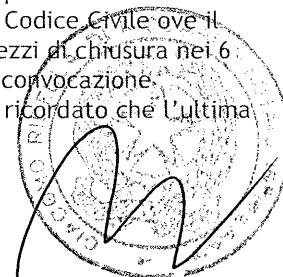
- a) Relazione illustrativa degli Amministratori contenente le valutazioni effettuate con riguardo alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società;
- b) Metodologia di valutazione usata dagli Amministratori per determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società;
- c) Comunicazione dei Soci Parametrica S.r.l e Genia S.r.l relativamente al versamento in conto capitale per la ricostituzione dello stesso a Euro 100.000,00;
- d) Fascicolo completo di Bilancio della Società al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020;
- e) Informazioni contabili e extra contabili ritenute utili per il raggiungimento delle finalità dell'incarico;
- f) Statuto vigente della Società;
- g) Verbali allibrati ed in bozza del Consiglio di Amministrazione intercorsi fino alla data odierna.

Abbiamo infine ottenuto attestazione, mediante lettera inviata, anche in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, dal rappresentante legale della Società in data 4 maggio 2020, che i dati e le informazioni messi a disposizione nello svolgimento del nostro incarico sono completi e che non sono intervenute modifiche significative in relazione agli stessi.

4. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DAGLI AMMINISTRATORI E RELATIVI RISULTATI

Come precedentemente indicato, gli Amministratori della Società hanno proceduto alla determinazione del valore del capitale economico della Società e, conseguentemente, del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile. Lo statuto sociale della Società non prevede criteri di determinazione del valore di liquidazione diversi rispetto a quanto indicato nel comma 2 dell'art.2437-ter del Codice Civile.

Parimenti la Società è quotata presso Euronext, sezione Access, che come è noto è un mercato non regolamentato e quindi la determinazione del valore di liquidazione delle azioni non ricade nella fattispecie evocata dal comma 3 dell'art.2437-ter del Codice Civile ove il valore è determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 mesi che precedono la pubblicazione ovvero la ricezione dell'avviso di convocazione dell'assemblea in cui le deliberazioni legittimano il recesso. Va inoltre ricordato che l'ultima



Handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page.



quotazione esistente della Società risale al 5 agosto 2016.

Come riportato nella loro relazione illustrativa, gli Amministratori hanno considerato, con le precisazioni introdotte e in coerenza al comma 2 dell'art.2437-ter del Codice Civile ai fini della valutazione del valore di liquidazione delle azioni i metodi disponibili a) asset or cost approach, (b) income approach, (c) market approach.

In particolare:

(a) Con l'asset or cost approach, il processo valutativo non si limita alle attività e passività presenti in bilancio, ma considera anche le attività immateriali che spesso possono non essere inserite in bilancio. Fra queste assume rilevanza, oltre a marchi, brevetti, concessioni e licenze, l'avviamento (goodwill). Come è noto, l'avviamento può essere anche negativo (badwill) ad esempio nel caso di aziende cronicamente in perdita.

(b) Con l'income approach, la valutazione considera futuri benefici derivanti dall'esercizio del business (redditi ovvero cash flow) opportunamente attualizzati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione consente di inserire la variabile rischio insita nei redditi (ovvero nei cash flow) futuri.

(c) Con il market approach vengono utilizzati metodi che fanno riferimento a valori di mercato ovvero a transazioni comparabili.

In dettaglio, l'income approach e il market approach, sono stati ritenuti sostanzialmente inapplicabili per la Società che di fatto non ha sviluppato attività nel corso degli ultimi esercizi, mentre l'utilizzo del metodo asset or cost approach con stima autonoma dell'avviamento, sulla base del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato, tenuto conto degli accadimenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'ultimo esercizio conduce ad un valore di liquidazione del 100% delle azioni negativo.

Con solo riferimento ad una metrica di valutazione di tipo patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto, durante la seduta del 29 aprile 2020 in ambito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 della comunicazione pervenuta dai Soci Parametrica S.r.l. e Genia S.r.l., della manifestata volontà di ricapitalizzare la Società, coprendo le perdite e ricostituendo un capitale sociale pari a € 100.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il versamento, da parte dei Soci Parametrica S.r.l. e Genia S.r.l., delle risorse economiche atte alla immediata ricapitalizzazione della Società, con garanzia quindi del presupposto dell'esistenza della continuità aziendale, ha ritenuto ragionevole stimare il valore del 100% della Società con pieno riferimento al capitale sociale (in corso di ricostituzione) pari a Euro 100.000,00. In considerazione che il capitale sociale è composto da numero azioni pari a 1.366.378, ha stimato di attribuire come valore di liquidazione di una singola azione l'importo pari a Euro 0,08, ottenuto da Euro 100.000,00/1.366.378, con un arrotondamento per eccesso al secondo decimale.

4.1. Sintesi delle valutazioni eseguite dagli amministratori

Il valore di riferimento individuato dagli Amministratori in occasione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2020 per ciascuna delle n. 1.366.378 azioni che potranno essere oggetto di esercizio del diritto di recesso, risulta pari a:

Euro 0,08 per azione

4.2. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Gli Amministratori non hanno ravvisato difficoltà particolari nel processo di determinazione del valore di liquidazione delle azioni.

5. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- Esame della bozza e della successiva versione definitiva della relazione redatta dagli Amministratori, che espone il criterio di valutazione adottato e la determinazione del valore di liquidazione di una sola azione della Società.
- Esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni.
- Verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla scelta del suddetto metodo.
- Verifica della ragionevolezza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti ritenute più opportune, ivi compresa la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3.
- Verifica della correttezza matematica dei calcoli eseguiti dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del processo valutativo.
- Discussioni ed approfondimenti con la Direzione della Società.
- Discussione con il Collegio Sindacale in ordine alle rispettive attività svolte ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile.
- Verifica della corrispondenza tra la documentazione ricevuta nel corso dell'incarico e le versioni finali dei documenti fatti propri dal Consiglio di Amministrazione.
- Verifica della documentazione a supporto dei versamenti a reintegro del capitale sociale da parte degli azionisti.
- Verifica della corrispondenza tra il documento contenente la valutazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni in precedenza messo a disposizione ed il verbale approvato al termine della prima parte della seduta del 4 maggio 2020 a noi consegnato.

Come ricordato, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, è assoggettato a revisione contabile da parte nostra; tuttavia, alla data della presente non abbiamo ancora concluso il processo di revisione ed emesso il nostro giudizio.

Abbiamo infine raccolto, attraverso discussione con la Direzione della Società e limitata analisi documentale, informazioni circa eventi avvenuti dopo la data di preparazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 e sino alla data della presente nostra relazione che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente parere.

6. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione, ha avuto quale scopo la stima del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso, in linea con il disposto dell'articolo 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore economico riferito alla Società dal Consiglio di Amministrazione e contenuto nella valutazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come ricordato, l'applicazione della metodologia adottata dagli Amministratori ha condotto questi ultimi a definire il valore di Euro 0,08 per azione.

Ciò premesso, le principali considerazioni in ordine all'adeguatezza, nelle circostanze, del metodo valutativo scelto dal Consiglio di Amministrazione della Società, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, sono riportate di seguito:



Handwritten signature



- Il metodo appaia adeguato nella fattispecie in quanto conforme al dettato del art.2347 ter del codice civile, a tale merito sottolineammo che nel caso specifico, tale metodo patrimoniale scelto dagli Amministratori della Società risulta essere l'unico che riflette il valore della Società.
- il metodo è stato sviluppato in ottica stand alone, ossia non prendendo in considerazione eventi futuri straordinari o inattesi e in ipotesi di continuità aziendale.

7. LIMITI E DIFFICOLTÀ INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL NOSTRO INCARICO

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 6, nello svolgimento del nostro incarico non abbiamo incontrato difficoltà o limitazioni specifiche.

8. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 6, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società non sia, limitatamente ai fini per il quale è stato applicato, adeguato in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrari e che non sia stato correttamente applicato.

Il presente parere è indirizzato al Consiglio d'Amministrazione di SEMPLICEMENTE S.P.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a soggetti terzi, fatta eccezione per i soci di SEMPLICEMENTE S.P.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 4 maggio 2020

BDO Italia S.P.A.

Carlo Consonni
Socio

STATUTO

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata

Art. 1) La società è denominata "**WIDECH S.P.A.**"

Art. 2) La società ha sede nel Comune di Milano.

Essa potrà istituire sedi secondarie, rappresentanze, filiali.

Art. 3) La Società ha per oggetto attività di progettazione, sviluppo e fornitura di infrastrutture tecnologiche e software per le imprese, con particolare specializzazione nei settori industriali e dei servizi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale, dello sviluppo sostenibile, dell'uso e della gestione di energie rinnovabili, della riduzione dei consumi, del riciclaggio dei rifiuti, dell'intelligenza artificiale, dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale in genere. Tali attività potranno essere poste in essere anche mediante l'assunzione di partecipazioni societarie e l'esercizio, in via non prevalente ed esclusivamente nei confronti di società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o di società controllate dalla stessa controllante e, quindi, di società operanti all'interno del medesimo gruppo, delle seguenti attività:

- il coordinamento tecnico e commerciale, amministrativo e finanziario, delle società partecipate e/o comunque appartenenti allo stesso gruppo della Società;
- concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma;
- servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi;
- trasmissione o esecuzione di ordini di pagamento, anche tramite addebiti o accrediti effettuati con qualunque modalità;
- compensazione di debiti e crediti; il tutto con tassativa esclusione dell'esercizio di tali attività e di ogni altra attività finanziaria nei confronti del pubblico, dell'esercizio di attività professionali riservate, della sollecitazione del pubblico risparmio e dell'erogazione del credito.



La Società può provvedere, inoltre, alla fornitura dei servizi nei settori della contabilità, amministrazione, finanza, gestione delle risorse umane, informatica, organizzazione tecnica e della produzione, programmazione, pianificazione, ricerche di mercato e pubblicità, domiciliazioni di società ed enti.

In relazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (escluse la raccolta del risparmio nei confronti del pubblico), ipotecarie, mobiliari e immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Art. 4) La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Domicilio

Art. 5) Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Capitale sociale

Art. 6) Il capitale sociale è pari a Euro 100.000 (centomila), suddiviso in numero 2.893.120 (duemilioni ottocentonovantatremila centoventi) azioni, prive di valore nominale espresso.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 22 maggio 2020, è stato deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 30.000.000 (trentamila milioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 90.000.000 (novantamila milioni) azioni ordinarie prive del valore nominale, garantendo, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., o escludendo parzialmente o totalmente il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e/o 5, c.c.; (d) il tutto con facoltà di definire termini e condizioni di ciascuna tranche dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Infine, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione: i) ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, modalità di liberazione di ciascuna tranche dell'aumento di capitale (in denaro, in natura e/o con mezzi diversi dall'adempimento diretto) il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo); ii) ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere se necessario all'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno; b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale.

Conferimenti

Art. 7) I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Art. 8) Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Art. 9) Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o di un altro paese dell'Unione Europea oppure su sistemi multilaterali di negoziazione italiani o di un altro paese dell'Unione Europea.

Obbligazioni - Patrimoni destinati

Art. 10) La società può emettere obbligazioni, anche convertibili e "cum warrant" o warrant conformemente alle disposizioni di legge.

Art. 11) La società può costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e seguenti del codice civile.

Finanziamenti

Art. 12) La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Recesso

Art. 13) I soci hanno diritto di recedere dalla società, per tutte o parte delle loro azioni, nei casi di legge; si applicano le disposizioni degli artt. 2437 e s.s. c.c.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso:

- in caso di proroga del termine di durata della società;
- in caso di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Competenza dell'assemblea

Art. 14) L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Convocazione dell'assemblea

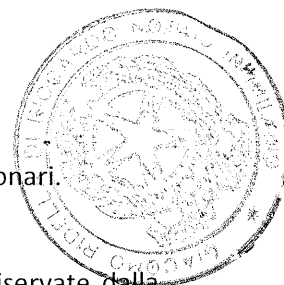
Art. 15) L'Assemblea viene convocata con avviso pubblicato almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società ed inoltre, secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Milano Finanza o Italia Oggi.

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché nel territorio di uno stato membro della Unione Europea.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.



Intervento e voto

Art. 16) La legittimazione all'intervento nelle assemblee ed all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da altri con delega scritta, osservate le disposizioni inderogabili di legge.

L'assemblea, ordinaria e straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione, se previsti, i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti possano affluire, e/o il numero di telefono da comporre per collegarsi.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Svolgimento dell'assemblea e verbalizzazione

Art. 17) L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza o rinuncia, dal vice presidente se nominato ovvero da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Consiglio di Amministrazione

Art. 18) La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero dispari di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ. e ad eccezione delle materie di cui al successivo paragrafo, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Art. 19) Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sindacale.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue eventuali controllate.

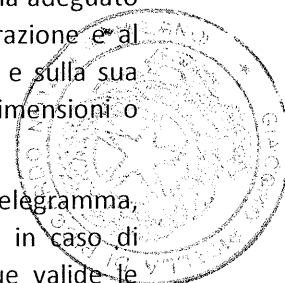
Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

È possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;



d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Nomina e sostituzione degli amministratori

Art. 19bis) Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi entro l'orario di inizio dei lavori assembleari.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il *curriculum* contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così

via in caso di indisponibilità o di ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto. Qualora, per qualsiasi ragione, non sia possibile rispettare quanto sopra disposto, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge e senza voto di lista.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento del voto di lista previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Presidente

Art. 20) Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo alla Società.

Rappresentanza della società

Art. 21) Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Compensi degli amministratori

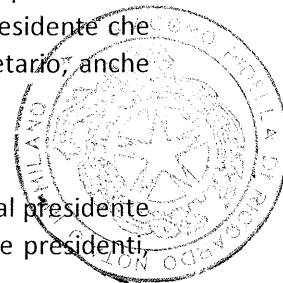
Art. 22) Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Collegio sindacale

Art. 23) Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.



Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei *curriculum* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi – tra cui il presidente del collegio sindacale - ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea

provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Revisore legale dei conti

Art. 24) La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Bilancio e utili

Art. 25) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la percentuale da destinare per legge a riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'assemblea non deliberi ulteriori accantonamenti a fondi di riserva straordinaria.

Scioglimento

Art. 26) In ogni caso di scioglimento della società, si applicano le norme di legge.

Disposizioni generali

Art. 27) Per quanto non previsto nel presente statuto, si applicano le norme del codice civile e le altre disposizioni di legge e/o regolamentari applicabili, nonché, in caso di ammissione alle negoziazioni su un mercato regolamentato italiano o di un altro paese dell'Unione Europea oppure su un sistema multilaterale di negoziazione italiano o di un altro paese dell'Unione Europea, ogni disposizione, italiana o estera, di volta in volta applicabile a tale mercato.

Qualora, in dipendenza dell'ammissione su un sistema multilaterale di negoziazione italiano o di un altro paese dell'Unione Europea o anche indipendentemente da ciò, le azioni della Società risultassero essere diffuse tra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325 bis c.c., 111 bis delle disposizione di attuazione al c.c. e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente tutte le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Angelo Busani

Firmato Giacomo Ridella



PAGINA NON UTILIZZATA

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Certifico io sottoscritto Dott. Giacomo Ridella, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale conservato nei miei rogiti firmato a norma di legge (richiesta dal cliente in esenzione da imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge).

La presente copia è stata rilasciata in Milano, nel mio studio in via Santa Maria Fulcorina n. 2, il giorno 23 febbraio 2021.